

NOXERIOR

Next Generation Gas Solutions



INDICE

Indice delle figure	4
1. INTRODUZIONE	5
2. ORGANIZZAZIONE.....	6
2.1. Dati generali	6
2.2. Campo di applicazione	6
2.3. Prodotti.....	9
2.3.1. Generatori di ossigeno	10
2.3.2. Generatori di azoto.....	10
2.3.3. Generatori di azoto a membrana	10
2.3.4. Generatore di azoto a membrane ModulN2	11
2.3.5. Generatori di azoto e ossigeno serie Twin Towers	11
2.3.6. Generatori serie Twin Towers Eco-line.....	12
2.4. Politica ambientale	13
2.5. Rapporti con le parti interessate	15
2.5.1. Popolazione locale	15
2.5.2. Gestori dei servizi al territorio	15
2.5.3. Enti pubblici locali.....	15
2.5.4. Organi di controllo.....	15
2.6. Prassi ambientali in essere	15
2.7. Incidenti.....	15
3. SITO	16
3.1. Inquadramento paesaggistico	17
3.2. Inquadramento climatico dell'area	17
3.3. Descrizione geologica e geomorfologica dell'area.....	17
3.4. Precedenti utilizzazioni dell'area.....	17
4. PROCESSO PRODUTTIVO.....	17
4.1. Descrizione del processo produttivo	17
4.2. Livello di produzione	18
5. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	19
5.1. Industria Insalubre	20
5.2. Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC.....	20
5.3. Emissioni in atmosfera.....	21
5.4. Impianti termici.....	21
5.5. Mezzi di trasporto	24
5.6. Scarichi nelle acque.....	25
5.7. Produzione di rifiuti	18
5.8. Trattamento di rifiuti	21



5.9.	Utilizzo del suolo	29
5.10.	Contaminazione del suolo	29
5.11.	Risorse idriche	30
5.12.	Risorse energetiche.....	30
5.13.	Materie prime e additivi	32
5.14.	Rumore	36
5.15.	Rischio di incidente rilevante.....	37
5.16.	Prevenzione incendi.....	37
5.17.	Gas lesivi per lo strato di ozono e gas ad effetto serra.....	38
5.18.	Amianto	39
5.19.	Policlorobifenili PCB.....	39
6.	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	39
6.1.	Progettazione e sviluppo	39
6.2.	Acquisizione di materie prime	40
6.3.	Processi operativi o manifatturieri compreso lo stoccaggio	40
6.4.	Manutenzione strutture beni e infrastrutture.....	41
6.5.	Comportamento dei fornitori e appaltatori.....	41
6.6.	Trasporto dei prodotti e imballaggio.....	41
6.7.	Immagazzinamento e utilizzo dei prodotti.....	42
6.8.	Gestione rifiuti derivanti da fine vita	42
7.	VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI.....	44
7.1.	Metodo di valutazione	44
7.1.1.	Individuazione degli aspetti ambientali.....	44
7.1.2.	Valutazione degli aspetti ambientali	45
7.1.3.	Determinazione del livello di significatività.....	49
7.2.	Esito valutazione	50
8.	OBIETTIVI E INDICATORI AMBIENTALI	55
8.1.	Consuntivo obiettivi 2020-2023.....	55
8.2.	Programma ambientale 2023-2026	56
8.3.	Monitoraggio andamento obiettivi	61
8.4.	Riepilogo indicatori ambientali	65
8.5.	Riepilogo indicatori chiave calcolati	65
9.	INFORMAZIONI SUL VERIFICATORE AMBIENTALE	65



Indice delle figure

Figura 1 schema processo PSA.....	9
Figura 2 generatori di ossigeno OXYSWING	10
Figura 3 generatori di azoto NITROSWING	10
Figura 4 generatore di azoto a membrana	10
Figura 5 generatore di azoto ModulN2	11
Figura 6 generatore serie Twin Towers	11
Figura 7 Organigramma Aziendale.....	14
Figura 8 Foto aerea sito	16
Figura 9 Fatturato (milioni di €).....	18
Figura 10 Ore lavorate in produzione (ore)	19
Figura 11 Indicatore ore lavorate / Fatturato (ore / milioni di €)	19
Figura 12 Tabella impianti termici presenti.....	23
Figura 13 Tabella rifiuti prodotti nuovo stabilimento (kg)	26
Figura 14 Rifiuti prodotti (kg)	27
Figura 15 Indicatore rifiuti prodotti (kg / milioni di €)	27
Figura 16 Rifiuti pericolosi prodotti (kg).....	28
Figura 17 Indicatore rifiuti pericolosi prodotti (kg / milioni di €).....	28
Figura 20 Zeolite (kg)	33
Figura 21 Zeolite (kg)/ n. impianti OXYSWING prodotti	34
Figura 22 Carbone attivo (CMS) (kg)	34
Figura 23 Carbone attivo (CMS) (kg) / n. impianti NITROSWING prodotti.....	34
Figura 24 Acquisto di vernici	36
Figura 25 Fogli di carta utilizzati per stampa / copia (n. fogli)	36
Figura 26 Vecchia tipologia di gabbia (sinistra) e low cost (destra)	42



1. INTRODUZIONE

La certificazione ambientale ha abituato l'azienda ad orientare l'insieme delle proprie attività verso la volontà di attivare processi di promozione e diffusione dei valori e comportamenti corretti sotto il profilo ambientale.

Con la registrazione EMAS, ci siamo inoltre dotati di uno strumento utile sia per il perseguimento della politica tesa all'attenzione verso l'impatto dei propri processi, sia per il conseguimento di un monitoraggio sistematico di tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni normative e agli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente è riassunto in questa Dichiarazione Ambientale, documento che contiene una descrizione del sito e delle attività della nostra azienda, del sistema di gestione ambientale, della politica ambientale e degli obiettivi di miglioramento che abbiamo deciso di perseguire.



2. ORGANIZZAZIONE

2.1. Dati generali

- Ragione sociale: NOXERIOR srl
- Anno di fondazione: 2014 (Ex. IGS Italia srl)
- Settore di attività (visura del 09/09/2022):
 - Progettazione, produzione e commercio di generatori “non – cryo” di gas e loro parti e componenti e di prodotti affini e complementari, nonché la locazione ed ogni attività accessoria relativa ai medesimi.
- Settore EA: 18; 29
- Sedi:
 - Via Genova 5, 58100 Grosseto (GR) - Sede Legale e Operativa
- Telefono: 0564 458041
- E-mail: contact@novair-ngs.com
- Sito Internet: www.noxerior.com
- Responsabile Sistema di Gestione: Ing. Riccardo COEN (riccardo.coen@novair-ngs.com)

2.2. Campo di applicazione

Il presente documento è stato redatto dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale ed approvato dalla direzione di Noxerior in accordo con i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009, del Regolamento (UE) 1505/2017 e del Regolamento (UE) 2018/2026.

Il campo di applicazione del sistema di gestione ambientale è:

Progettazione, produzione e vendita di impianti di produzione aria strumentale e di generatori ossigeno e azoto attraverso le fasi di assemblaggio, collaudo finale e assistenza tecnica.

Commercializzazione dei relativi accessori e componenti.



Settori EA:

- 18 – Macchine ed apparecchiature
- 29 – Commercio all'ingrosso e al dettaglio

Codici NACE:

- 28.29 (29.23 NACE 2002) - Fabbricazione di altre macchine di impiego generale
29.23
- 46.69 (51.80 NACE 2002) – Commercio all'ingrosso di altre macchine e
attrezzature

Il sito oggetto di certificazione è: Via Genova 5, 58100 Grosseto (GR)



Storia dell'azienda

- ✓ **1973** nasce la società **Italfilo** specializzata nella vendita di fili di saldatura.
- ✓ **Anni '80** inserimento nella gamma dei **generatori di ossigeno con tecnologia PSA** (Pressure Swing Adsorption) all'inizio importati dagli USA ed in seguito sviluppati ed assemblati in proprio.
- ✓ **Anni '90** forti dell'esperienza maturata con i generatori di ossigeno l'azienda allarga la gamma di prodotti realizzando in proprio dei **generatori di azoto con tecnologia PSA**.
- ✓ **1997** acquisizione da parte del gruppo Messer Griesheim GmbH (Germania) e cambio denominazione sociale in **IGS Italia**.
- ✓ **2001** uscita dal gruppo Messer e creazione del gruppo "**Innovative Gas Systems, Inc (IGS)**" con sede legale in USA.
- ✓ **2014** uscita dal gruppo IGS e cambio denominazione sociale in **Noxerior**. La società diviene italiana a tutti gli effetti.
- ✓ **2016** acquisizione da parte del gruppo francese **Novair**.
- ✓ **2020** trasferimento nella nuova sede aziendale presso area industriale, sita sempre in Grosseto. Lo stabilimento non è di proprietà di Noxerior ed è stato interamente ristrutturato dal proprietario in relazione alla riqualificazione intera del polo. Il trasferimento nella nuova sede rappresenta un ulteriore passo avanti per l'azienda, con immediati benefici dal punto di vista produttivo (maggiore capacità produttiva e di risposta alle esigenze del cliente) ed ambientale (riduzione dei consumi in proporzione alla superficie occupata, migliore efficienza energetica dell'edificio, e migliore organizzazione degli spazi).



2.3. Prodotti

La tecnologia PSA (Pressure Swing Adsorption) sfrutta la capacità di alcune sostanze (chiamate setacci molecolari) di trattenere (ovvero adsorbire) selettivamente alcune molecole di gas contenute nell'aria.

Nel caso dei generatori di ossigeno, il materiale adsorbente utilizzato è la zeolite, mentre nel caso dei generatori di azoto vengono utilizzati i carboni attivi (CMS).

Il materiale adsorbente non ha un rendimento costante, ma va incontro a saturazione e dopo un certo periodo di tempo deve essere rigenerato, ovvero liberato delle molecole trattenute. La rigenerazione del materiale adsorbente si ottiene semplicemente modulando la pressione del gas (da cui l'acronimo PSA).

Per garantire un flusso costante di gas è necessario utilizzare due filtri che lavorano in parallelo (ovvero quando uno produce gas l'altro viene rigenerato).

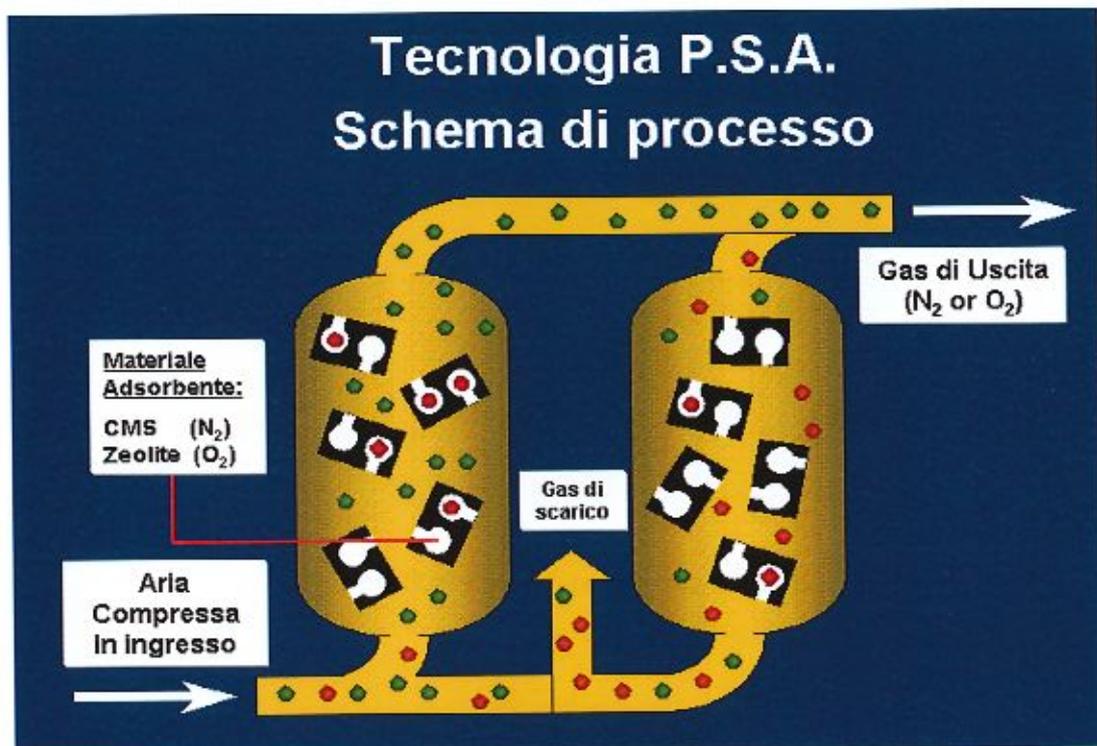


Figura 1 schema processo PSA

Per la produzione di azoto, in alternativa ai setacci molecolari, è possibile utilizzare speciali membrane di fibre polimeriche (tecnologia a membrana).



2.3.1. Generatori di ossigeno



Figura 2 generatori di ossigeno OXYSWING

2.3.2. Generatori di azoto



Figura 3 generatori di azoto NITROSWING

2.3.3. Generatori di azoto a membrana



Figura 4 generatore di azoto a membrana



2.3.4. Generatore di azoto a membrane ModulN2

Nel 2019 è stata introdotta sul mercato una nuova tipologia di generatore di azoto a membrane, chiamato ModulN2. Si tratta di una macchina con lo stesso funzionamento dei generatori a membrane ma di dimensioni minori e per portate basse di gas. Le sue caratteristiche principali sono la compattezza, la leggerezza e la portabilità, infatti è dotato di ruote per la movimentazione.



Figura 5 generatore di azoto ModulN2

2.3.5. Generatori di azoto e ossigeno serie Twin Towers

La produzione di generatori Twin Towers (ovvero dotati di due serbatoi, invece che delle bancate in alluminio) era stata progressivamente abbandonata in favore appunto di quella dei generatori modulari. Nel 2018 questa serie è stata rivalutata ed immessa nuovamente sul mercato per alcune tipologie di clienti che richiedono grandi portate di gas prodotto. A differenza dei generatori prodotti negli anni '80-'90 e fino al 2006, adesso la verniciatura e la saldatura sono state completamente eliminate, il tutto a vantaggio dell'impatto ambientale, notevolmente ridotto. In pratica la produzione di questi generatori coinvolge solo la fase di assemblaggio meccanico.



Figura 6 generatore serie Twin Towers



2.3.6. Generatori serie Twin Towers Eco-line

La linea Eco-line dei generatori Twin Towers è una linea ad alta efficienza. Ha una gamma molto ampia di capacità e vari livelli di purezza. Può essere utilizzato in tutte le tipologie di imprese e la sua migliore efficienza riduce i costi a beneficio dei profitti.

Attualmente risulta già sul mercato la serie che produce azoto (Nitrogen) e in corso di attivazione la serie ossigeno.



Figura 7 generatore Nitrogen (Twin Towers High Eco-line)



2.4. Politica ambientale



Politica Ambientale di Noxerlor S.r.l.

NOXERIOR considera la tutela dell'Ambiente, la conformità alle pertinenti disposizioni di legge in materia ambientale, la riduzione del consumo energetico, la prevenzione dell'inquinamento e il miglioramento della prestazione ambientale aziendale come un elemento cardine della propria strategia imprenditoriale.

La Direzione profonde il massimo impegno per migliorare le proprie prestazioni, prevenire o ridurre gli impatti ambientali connessi con la propria attività e ridurre l'inquinamento, attraverso una gestione coordinata delle attività produttive e un costante presidio dei processi e delle attività in qualsiasi modo connesse con l'ambiente. A tal fine si è profusa nell'analisi del contesto produttivo ed ambientale in cui opera e nell'individuazione delle parti interessate al raggiungimento delle prestazioni aziendali.

Inoltre, ha pianificato ed attuato una continua attività di coinvolgimento, formazione e aggiornamento del personale a tutti i livelli ed in particolare di quello impegnato in attività legate all'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti.

L'organizzazione si impegna inoltre a diffondere la propria Politica Ambientale a tutto il personale ed a chi lavora per conto dell'organizzazione, e rendere tale politica pubblicamente disponibile all'esterno.

NOXERIOR considera la tutela dell'ambiente, la sicurezza, la qualità ugualmente importanti come il profitto e si impegna alla protezione dell'ambiente, al rispetto della normativa applicabile compresi gli impegni sottoscritti ed al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Tutto il personale dell'Azienda è direttamente coinvolto per:

1. garantire la conformità alle prescrizioni legali applicabili e alle altre prescrizioni che NOXERIOR sottoscrive relativamente ai propri aspetti ambientali durante lo svolgimento della propria attività;
2. rilevare e monitorare sistematicamente gli aspetti ambientali delle proprie attività e le conseguenti modifiche sull'ambiente, con particolare riferimento a quelli risultati significativi in fase di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali, come ad esempio il consumo energetico e la differenziazione e la riduzione dei rifiuti in uscita dal processo di produzione. L'obiettivo è ridurre i consumi di tutte le fonti energetiche, confrontate in termini di tep (tonnellate equivalenti di petrolio) e di aumentare il grado di differenziazione dei rifiuti;
3. valutare in anticipo, prevenire e ridurre i possibili impatti ambientali conseguenti alle nuove attività ed a situazioni di emergenza, in particolare per la selezione dei processi produttivi e per la scelta dei materiali utilizzati durante la fase di progettazione;
4. sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio Sistema di Gestione Ambientale, premiando le proposte dal personale, che permettono il raggiungimento degli obiettivi ambientali in anticipo ai relativi traguardi;
5. progettare ed implementare programmi ambientali per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali individuati, finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, particolarmente la riduzione del consumo energetico e la differenziazione dei rifiuti;
6. promuovere il coinvolgimento, l'informazione e la formazione in materia ambientale del personale, dei fornitori e degli enti esterni tramite una comunicazione semplice e visiva nei posti di lavoro;
7. mantenere rappporti aperti e costruttivi con la Pubblica Amministrazione, con le comunità e con gli individui che abbiano un legittimo interesse nelle prestazioni ambientali dell'Azienda, al fine di rafforzare e migliorare la propria immagine.

31 Agosto 2018

La Direzione
Federico Guidarelli



Organigramma aziendale

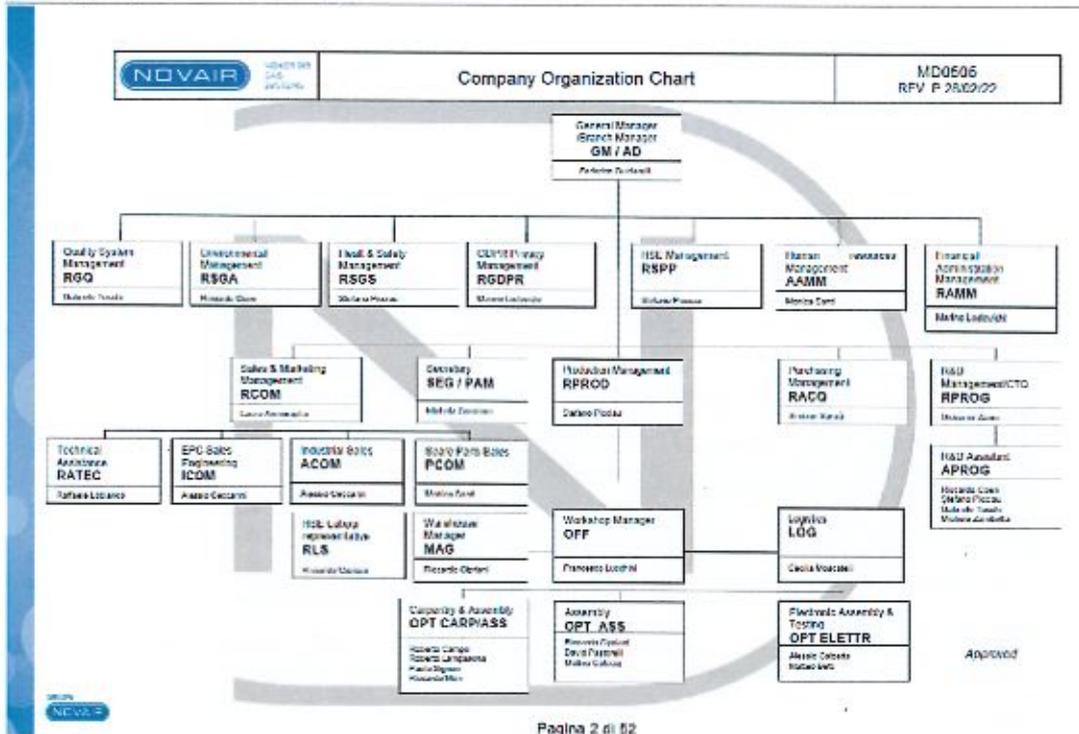


Figura 8 Organigramma Aziendale

Il Sistema di Gestione Ambientale si avvale di un Rappresentante della Direzione, che è stato individuato nella figura dell'Ing. Riccardo Coen che ricopre anche il ruolo di RSGA.



2.5. Rapporti con le parti interessate

In questo paragrafo vengono analizzati i rapporti con le parti interessate quali popolazione locale, soggetti locali gestori dei servizi al territorio, enti pubblici locali e organi di controllo, al fine di evidenziare la presenza di eventuali situazioni di tensione ambientale derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione.

Le comunicazioni sono analizzate in occasione del riesame della direzione.

2.5.1. Popolazione locale

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

2.5.2. Gestori dei servizi al territorio

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

2.5.3. Enti pubblici locali

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.

2.5.4. Organi di controllo

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari. Negli ultimi anni non si sono verificate visite da parte degli organi di controllo.

2.6. Prassi ambientali in essere

NOXERIOR srl oltre ad avere un sistema di gestione ambientale secondo la ISO 14001 dal 2005, ha adottato un sistema di gestione per la qualità secondo la ISO 9001 dal 2004. Entrambi i sistemi di gestione sono stati adeguati ai requisiti della versione 2015 delle norme.

Gli argomenti di rilevanza ambientale trattati dal sistema di gestione riguardano:

- Tenuta sotto controllo dei documenti e delle registrazioni
- Obiettivi
- Responsabilità e autorità
- Competenza, formazione e consapevolezza
- Audit interno
- Analisi dei dati
- Non Conformità Azioni Correttive e Azioni Preventive
- Riesame del sistema di gestione

2.7. Incidenti

Non sono state evidenziate dall'organizzazione situazioni particolari.



3. SITO

Il sito è collocato all'interno di una zona industriale nel comune di Grosseto.

L'azienda ha preso in affitto una parte di un capannone industriale costruito negli anni '70 e si presenta come un unico corpo di fabbrica a sud del quale è presente la palazzina destinata ad uffici.

Il capannone, un tempo dedicato ad un'unica attività è stato di recente ristrutturato con il fine di suddividerlo tra varie aziende che occuperanno aree differenti. Nella foto aerea è visibile l'area di competenza di Noxerion (in giallo palazzina uffici, in rosso area produzione ed in blu il piazzale di competenza aziendale).



Figura 9 Foto aerea sito

Di seguito le coordinate:

- Latitudine=42.787523 N
- Longitudine=11.130468 E

Il sito, quindi, si compone di due piani interamente occupati dagli uffici ed un'area produzione a piano terra. Il tetto verrà utilizzato per l'impianto fotovoltaico (ancora non attivo) ad uso comune. La porzione di tetto sopra alla palazzina uffici ospita i motori dei vari condizionatori installati.

Le aziende che occuperanno le porzioni di capannone adiacente svolgono le seguenti attività:

- Industria tessile
- Produzione dispositivi di emergenza
- Officina meccanica



Nessuna di queste attività presenta rischi particolarmente critici a livello ambientale. L'azienda negli ultimi anni ha progressivamente incrementato la sua necessità di spazio. Per tale motivo è prevista la stipula di un contratto con una società di logistica per la fruizione di nuovo spazio per immagazzinamento.

Per i primi mesi del 2023 è prevista l'installazione di una tensostruttura nel piazzale aziendale (area blu). Questo intervento si rende necessario per poter ampliare la superficie di stoccaggio attualmente disponibile.

3.1. Inquadramento paesaggistico

Il sito produttivo è inserito all'interno di un'area industriale che non riveste particolare interesse del punto di vista naturalistico.

3.2. Inquadramento climatico dell'area

Il sito è collocato nella provincia di Grosseto. L'area del comune è soggetta in parte a rischio idrogeologico (causato principalmente dalla presenza del bacino del fiume Ombrone e di alcuni torrenti nei pressi dell'area). Dall'ultimo report dell'ISPRA il territorio del comune di Grosseto presenta una buona percentuale di territorio classificato a pericolosità media ed elevata. Tuttavia, nell'area specificatamente occupata dall'azienda, non sono presenti particolari corsi d'acqua e, in ogni caso, è stato predisposto un piano di emergenza in cui viene affrontato anche l'evento alluvione.

3.3. Descrizione geologica e geomorfologica dell'area

Le attività svolte presso il sito non prevedono impatti su suolo e sottosuolo.

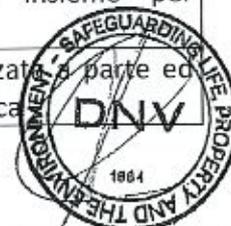
3.4. Precedenti utilizzazioni dell'area

Il sito in precedenza era destinato a sito industriale, tuttavia, sulla base delle informazioni raccolte si ritiene di poter escludere fenomeni di inquinamento pregresso.

4. PROCESSO PRODUTTIVO

4.1. Descrizione del processo produttivo

Ricevimento materiali	Le materie prime arrivano confezionate su pallet e vengono scaricate da personale interno
Stoccaggio materiali	I materiali vengono stoccati al coperto su apposite scaffalature nel reparto magazzino
Riempimento setacci molecolari	I tubi semilavorati in alluminio vengono riempiti con l'apposito materiale, carbone attivo per i generatori di azoto e zeolite per i generatori di ossigeno
Assemblaggio meccanico	I componenti meccanici (tubi riempiti di setacci molecolari, raccordi, valvole...) vengono assemblati insieme per costituire un corpo unico
Cablaggio elettrico	La parte elettrica dell'impianto viene realizzata a parte ed infine assemblata insieme alla parte meccanica



Collaudo impianto	L'impianto viene verificato e collaudato al fine della verifica delle prestazioni contrattuali
Imballaggio e spedizione	L'impianto viene imballato e quindi spostato nell'area adibita a deposito dei prodotti finiti. Di solito il trasporto è a cura del cliente finale
Trasporto	Il trasporto avviene mediante mezzi propri e padroncini
Gestione del sito	Oltre all'attività di ufficio sono presenti i seguenti impianti di rilevanza ambientale: impianto di condizionamento e riscaldamento a pompe di calore, impianto di distribuzione aria compressa, impianto elettrico. È stato recentemente installato l'impianto fotovoltaico, il quale verrà attivato a breve (con conseguente collegamento di Noxeriors alla cabina elettrica).

Di seguito si riportano i dati di monitoraggio dei vari processi.

4.2. Livello di produzione

Ai sensi dell'allegato IV al Reg. 1221/09 è stato individuato il livello di produzione (dato B) come "Fatturato".

Tale dato ci permetterà di valutare correttamente gli impatti ambientali direttamente proporzionali al livello di produzione (ad esempio l'energia e le quantità di materie prime utilizzate).

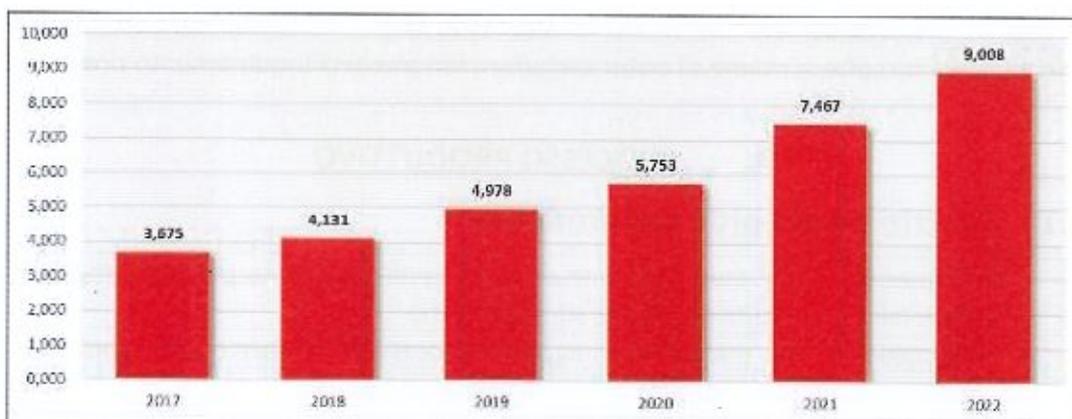


Figura 10 Fatturato (milioni di €)

Dal 2017 in avanti l'azienda ha sempre incrementato il proprio fatturato, arrivando nel 2020 a superare i 5 milioni di euro (avvicinandosi a 6 mil). Nel 2022 si è addirittura sfiorato il tetto dei 9 milioni, confermando la crescita costante del fatturato. Questo è un risultato particolarmente importante dovuto sia al settore di attività, che ha consentito a Noxeriors di crescere in relazione alle nuove necessità create dalla pandemia nel settore medicale, sia alla capacità aziendale di saper cogliere l'opportunità creata.



Lo spostamento nel nuovo sito consente di supportare questa crescita e incrementarla per gli anni a venire.

Ad oggi vista la peculiarità della nostra attività, non risultano disponibili documenti di riferimento che riportino indicatori di prestazione ambientale per il settore.

Altro dato che ci permette di monitorare la produttività sono le ore lavorate in produzione degli ultimi anni.

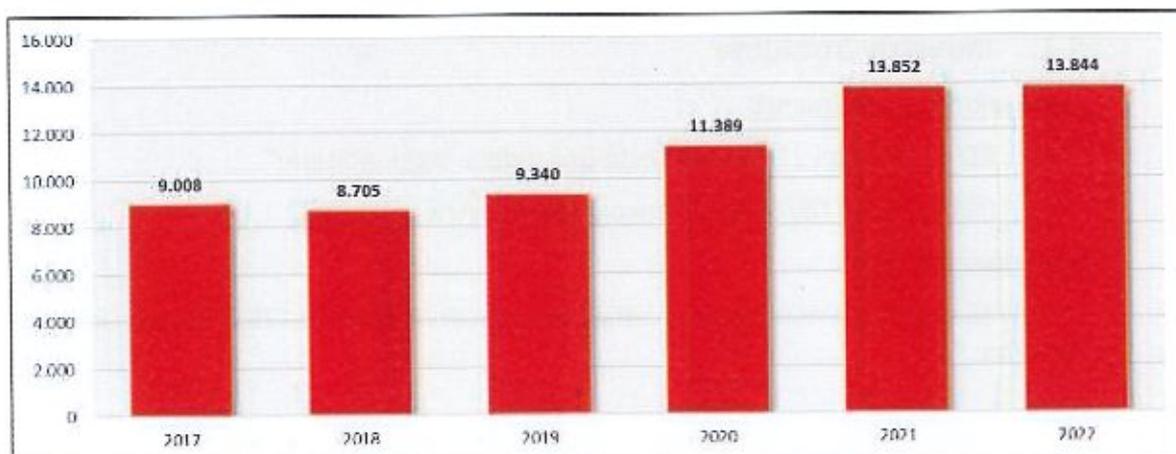


Figura 11 Ore lavorate in produzione (ore)

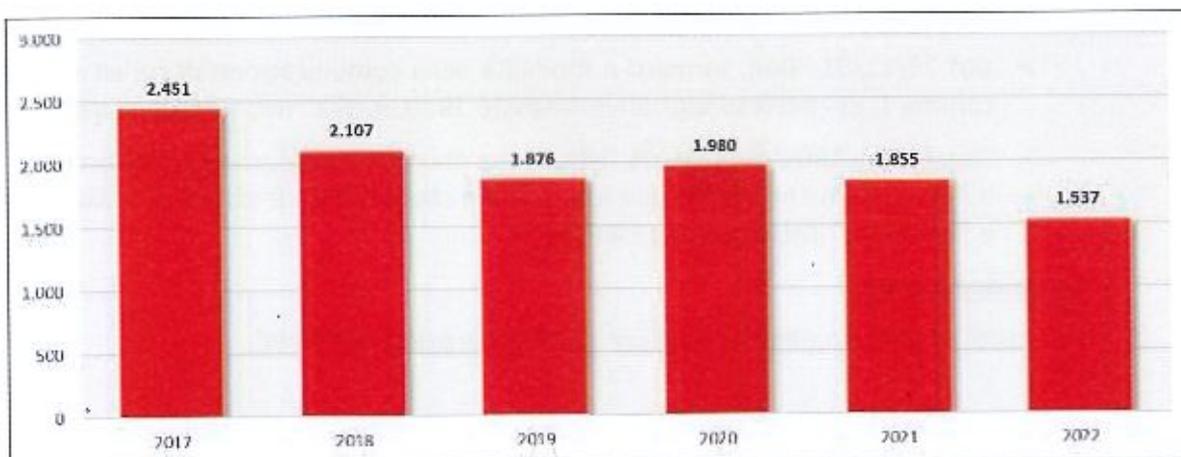


Figura 12 Indicatore ore lavorate / Fatturato (ore / milioni di €)

Il grafico evidenzia una diminuzione costante del rapporto tra le ore lavorate ed il fatturato ottenuto; continua, quindi, il miglioramento nell'ottimizzazione dei processi produttivi e nell'organizzazione aziendale in generale. Il dato del 2022 conferma questo andamento e migliora addirittura il dato del 2021.

5. ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI



Le informazioni raccolte nei paragrafi precedenti hanno consentito di individuare gli aspetti ambientali dell'organizzazione e gli impatti ambientali ad essi associati.

Nell'individuazione degli aspetti ambientali sono stati considerati sia quelli che l'organizzazione può tenere sotto controllo direttamente (diretti) che quelli sui quali l'organizzazione può esercitare un'influenza (indiretti).

Di seguito viene riportata una descrizione degli aspetti ambientali e dei relativi adempimenti legislativi.

5.1. Industria Insalubre

Legislazione di riferimento

- RD n. 1265 del 27/07/34 "Testo unico delle leggi sanitarie"
- DM n. 44 del 05/09/94 "Elenco delle industrie insalubri"

Situazione attuale

Le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione del RD 1265/34 come industrie insalubri.

5.2. Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento IPPC

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DM 23/11/01 "Dati, formato e modalità della comunicazione di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Dichiarazione INES)
- Reg. (CE) n. 166 del 18/01/06 "Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE". (Dichiarazione E-PRTR)

Situazione attuale

Le attività svolte non rientrano nel campo di applicazione dell'IPPC.



5.3. Emissioni in atmosfera

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazioni presenti

- Non applicabile.

Situazione attuale

Non risultano presenti punti di emissione soggetti ad autorizzazione.

Attualmente eventuali operazioni di verniciatura, svolte esclusivamente con vernici in bombolette spray, non risultano frequenti. L'attività di verniciatura è diminuita nell'arco del 2022, come evidente dai dati sui rifiuti prodotti (CER 15.01.11) che sono praticamente dimezzati.

Si ritiene non significativo il calcolo dell'indicatore chiave "emissioni in atmosfera" in quanto non risultano essere presenti emissioni soggette ad autorizzazione.

5.4. Impianti termici

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- DPR n. 74 del 16/04/13 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici"
- D.M. 10/02/14 "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e il rapporto di efficienza energetica di cui al DPR 74/13"



Situazione attuale

Presso il sito sono presenti i seguenti impianti per la climatizzazione estiva e invernale alimentati a energia elettrica:

Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Potenza (kW)
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000281	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000033	2,3
Clima area uffici	ARISTON	3381260	193400001852	2,5
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000048	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480002526	2,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000001	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	193400000390	2,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193000000086	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000282	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000081	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000009	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000020	3,1
Clima area uffici	ARISTON	TRIAL 80 XDOC-O	193400000264	3,1
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000040	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MUC 035 MM-O	192600000002	2,3
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480000183	2,1
Clima area uffici	ARISTON	MONO R32 UNIV 35 MD0-O	190480000580	2,1
Clima area uffici	SAMSUNG	RJ050F2HXEB	Y5JFPAFBC00563B	1,3
Clima area uffici	SAMSUNG	RJ050F2HXEB	Y5JFPAOC700209F	1,3



Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Potenza (kW)
Clima area uffici	SAMSUNG	AR09FSFPESNX	Y6ZXPADD100055L	0,8
Clima area uffici	MITSUBISHI ELECTRIC	MSZ-GE25VA	0054650	1,3
Clima area medicale	ARISTON	MONO R32 C MD0-O	3381405 06 213480000765	2,1

Figura 13 Tabella impianti termici presenti

L'ultimo impianto risulta installato pochi giorni fa e, pertanto, non abbiamo ancora ricevuto l'evidenza del censimento dello stesso sul portale F-GAS.

Gli adempimenti derivanti dagli impianti termici sono gestiti dal Responsabile Sistema Gestione Ambientale in particolare:

- Gli impianti termici sopra soglia sono dotati di libretto di impianto correttamente compilato
- Gli impianti sono sottoposti a controllo e manutenzione secondo le frequenze previste dal DPR 74/13
- I rapporti di intervento del manutentore sono archiviati assieme ai libretti

Tale aspetto ambientale, viene monitorato tramite l'analisi dei consumi elettrici. Tale aspetto si ritiene significativo, se pur derivante da impianti di piccole dimensioni e di bassa complessità. Si è eliminato l'indicatore relativo al consumo di gas metano, in quanto non più presente caldaia alimentata con il suddetto combustibile.

5.5. Mezzi di trasporto

Legislazione di riferimento

- DM 27 Marzo 1998 – "Mobilità sostenibile nelle aree urbane"
- DECRETO 12 maggio 2021 del MiTE – "Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager"
- Decreto Dirigenziale del MiTE n. 209 del 04/08/2021 – "Approvazione delle Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro"

Situazione attuale

L'azienda è dotata di un mezzo di proprietà, un furgone Mercedes Vito utilizzato per gli interventi tecnici in Italia (vengono percorsi circa 10000 km all'anno).



Ai sensi del nuovo Decreto del MiTE emanato a maggio 2021, l'azienda non rientra nel campo di applicazione del Mobility Manager in quanto impresa situata in un capoluogo di provincia ma con meno di 100 dipendenti in una unità locale.

I mezzi sono sottoposti a manutenzione e revisione a cura di ditte esterne

5.6. Scarichi nelle acque

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- LR Toscana n. 20 del 31/05/06 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"
- DPGR Toscana 46/R del 08/09/08 "Regolamento di attuazione della LR Toscana n. 20 del 31/05/06"

Situazione attuale

Non sono presenti scarichi derivanti dal processo produttivo. L'unico liquido di processo presente è dato da n. due macchinari per la pulizia dei pezzi, che non sono oggetto di scarico ed il cui liquido viene smaltito come rifiuto.

Sono quindi presenti le seguenti tipologie di scarichi idrici:

- Acque meteoriche incanalate separatamente nella condotta fognaria interna che scarica direttamente nel collettore comunale di fognatura mista. Non essendo presenti stoccaggi esterni di materiali pericolosi o di rifiuti che potrebbero dar luogo a dilavamenti, si può escludere ogni possibilità di contaminazione delle acque meteoriche. Infatti, sul piazzale non vengono svolte attività di lavorazione, eccetto il deposito temporaneo rifiuti, che avviene dentro un container coperto per cui vengono predisposti dispositivi per lo sversamento dei rifiuti liquidi. Non risulta necessario, quindi, procedere con l'Autorizzazione allo scarico.
- Scarico dei servizi igienici convogliati direttamente nel collettore comunale di fognatura mista.



5.7. Produzione di rifiuti**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DM n. 145 del 01/04/98 "Formulari di identificazione rifiuti"
- DM n. 148 del 01/04/98 "Registri carico e scarico rifiuti"
- D. Lgs. n. 35 del 27/01/10 "Attuazione direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose" (ADR)
- Nota Esplicativa sui casi di non obbligatorietà sulla nomina del consulente ADR del 21/12/2022.
- Decreto Legislativo n. 116/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)"

Situazione attuale

Rifiuti prodotti nel sito.

Rifiuto	2020	2021	2022
Carbone attivo esausto (CER 06.13.02*)	760	775	374
Acque oleose (13.05.07*)	1.800	6928	6079
Batterie Alcaline (16.06.04)	30	5	5
Legno (17.02.01)	1.000	3200	5300
Plastica (17.02.03)	370	1250	700
Ferro e acciaio (17.04.05)	7.350	2300	1280
Olio esausto (13.02.08*)	0	10	22
Bombolette (CER 15.01.11*)	0	31	15
Stracci contaminati (15.02.02*)	0	30	50
Toner (CER 08.03.18)	0	2	4
Batterie al Piombo (16.06.01*)	0	39	
Cavi (17.04.11)	0	374	



Rifiuto	2020	2021	2022
Materiali abrasivi di scarto (CER 12.01.16*)	0	0	40
Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 (16.10.02)	0	0	320

Figura 14 Tabella rifiuti prodotti nuovo stabilimento (kg)

Gli adempimenti derivanti dalla produzione di rifiuti sono gestiti dal Responsabile Sistema Gestione Ambientale e dal reparto segreteria, in particolare:

- L'organizzazione risulta iscritta al CONAI come utilizzatore di imballaggi con codice socio 11042782 e effettua la dichiarazione trimestrale (Ufficio Amministrazione).
- Il MUD viene presentato ad aprile di ogni anno, salvo variazioni previste dalla normativa vigente.
- Il monitoraggio dei rifiuti in giacenza viene effettuato settimanalmente.
- L'aggiornamento del registro di C/S viene effettuato settimanalmente.
- I formulari vengono compilati prevalentemente a cura delle aziende che effettuano lo smaltimento. NOXERIOR, in quanto produttore, controlla in maniera puntuale la correttezza della compilazione degli stessi. È presente e vidimato un Registro di carico e scarico.
- È presente il deposito temporaneo, il quale è situato all'esterno, sul lato posteriore dello stabilimento, in un container aperto da un lato, il quale consente di tenere al coperto i rifiuti. In generale il deposito risulta ordinato, i rifiuti identificati ed i contenitori chiusi. Sotto i contenitori di rifiuti liquidi si è provveduto a posizionare dispositivi di raccolta per tutti i rifiuti liquidi presenti nello stabilimento (es. acque di condensa compressore).
- Sono stati forniti, alla fine del 2022, contenitori per i rifiuti urbani da SEI TOSCANA, i quali vengono tenuti sul retro del capannone.
- All'interno dello stabilimento sono stati organizzati i contenitori di raccolta rifiuti, provvedendo ad etichettarli correttamente.
- Viene regolarmente pagata la pratica TARI da parte del Resp. Amministrazione.
 - Per quanto riguarda il consulente ADR, Noxerion non risulta soggetto (considerando il numero di movimenti di rifiuti in ADR svolti nel 2022).

Si riporta di seguito il grafico "rifiuti prodotti".



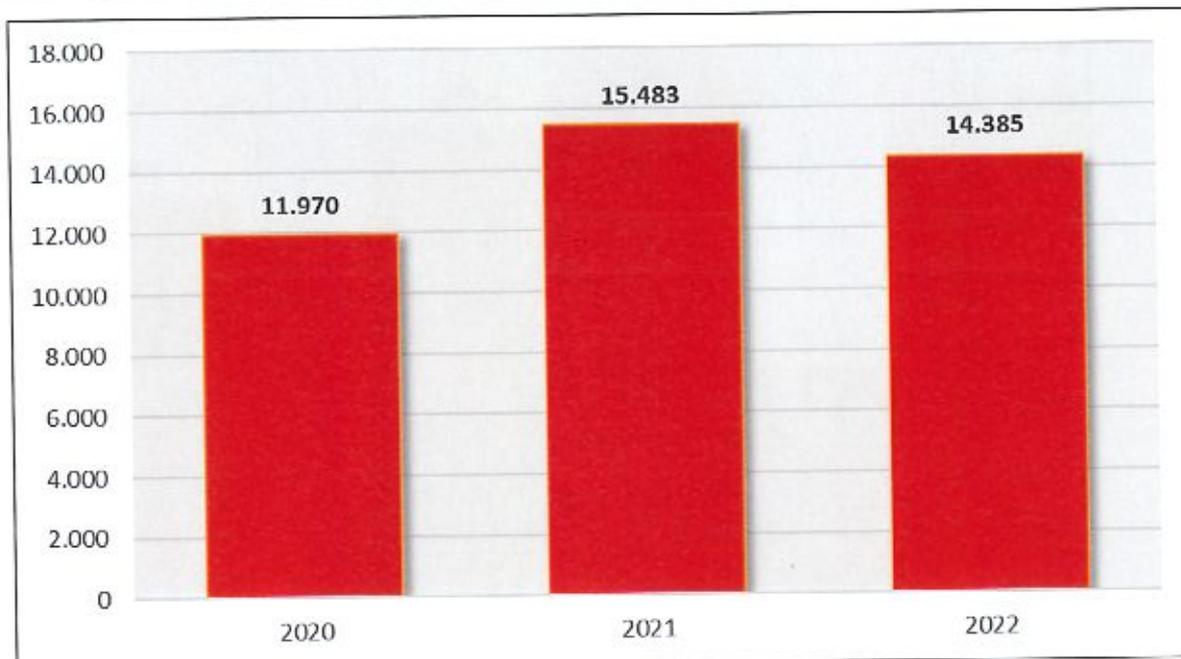


Figura 15 Rifiuti prodotti (kg)

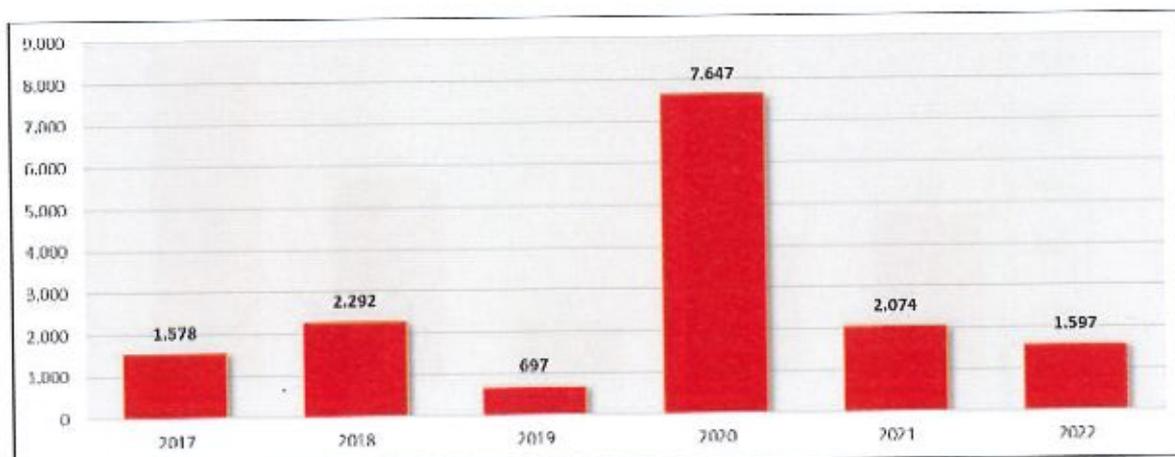


Figura 16 Indicatore rifiuti prodotti (kg / milioni di €)

Come si prevedeva il rapporto è continuato a scendere, dopo il picco anomalo del 2020. Tuttavia si evidenzia come questo rapporto non sia calato stabilmente negli anni, indicando che la gestione dei rifiuti e, soprattutto, la produzione è un aspetto su cui è ancora possibile migliorare.



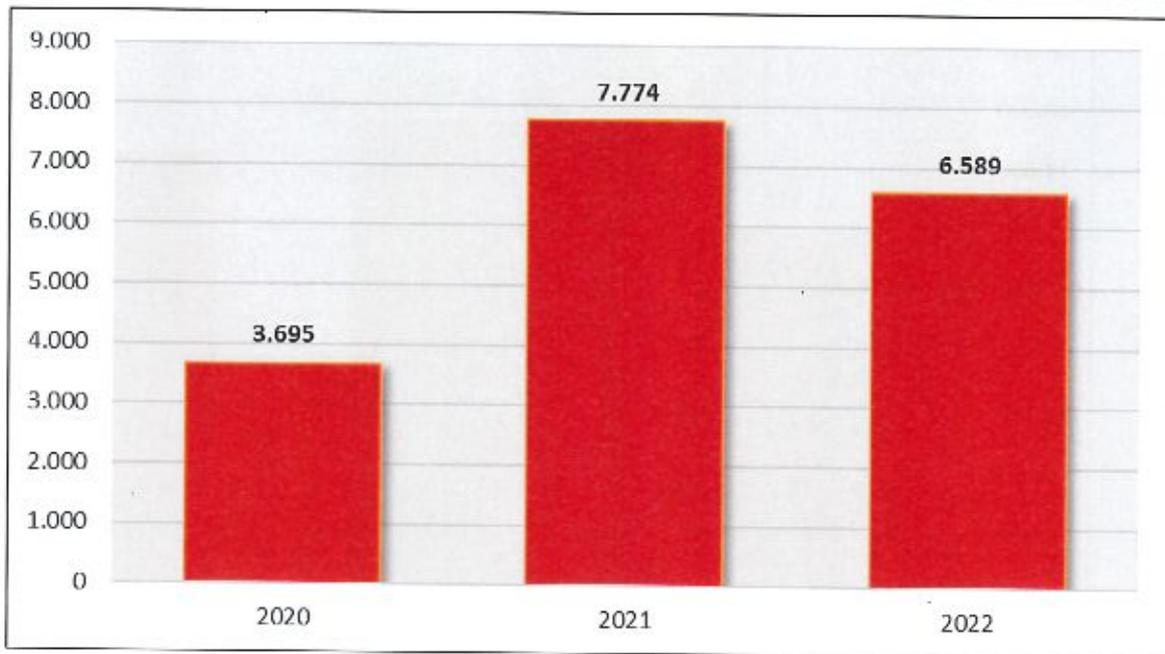


Figura 17 Rifiuti pericolosi prodotti (kg)

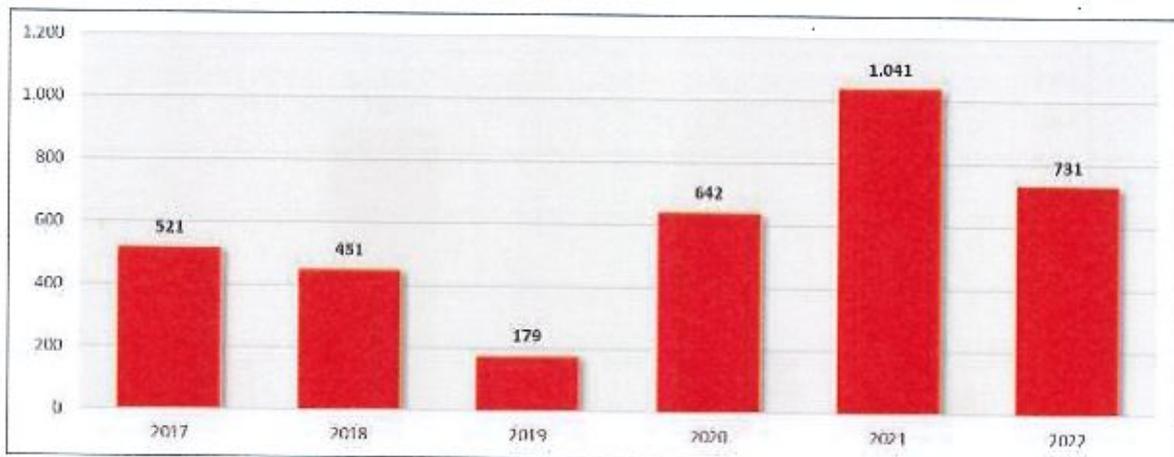


Figura 18 Indicatore rifiuti pericolosi prodotti (kg / milioni di €)

Anche in questo caso si evidenzia come l'incremento assoluto dei rifiuti prodotti è da imputarsi principalmente all'incremento di fatturato avvenuto nell'ultimo anno ed alla presenza di n. 2 compressori, i quali hanno incrementato notevolmente la produzione del rifiuto "Acque oleose" (CER 130507*). Nonostante il calo del rapporto avuto nel 2022, si evidenzia l'elevata variabilità di tale indicatore.

Anche in questo ambito è possibile un ulteriore miglioramento della prestazione.



5.8. Trattamento di rifiuti

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"

Situazione attuale

Presso il sito non viene effettuato trattamento di rifiuti.

5.9. Utilizzo del suolo

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- LR Toscana n. 10 del 12/02/10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza"

Situazione attuale

Le attività svolte non prevedono utilizzo del suolo.

Per l'indicatore "utilizzo del suolo" è stata calcolata sulla superficie totale occupata dall'azienda la parte edificata (e quindi impermeabilizzata) e quella non edificata. Tale valore è stato messo in relazione con il dato del fatturato. Ad oggi non ci sono aree verdi all'interno del perimetro aziendale.

Questo parametro è variato sensibilmente nel trasferimento, in quanto le dimensioni dello stabilimento sono sensibilmente aumentate. Per quanto riguarda le aree esterne non di competenza di Noxerion, queste non vengono conteggiate.

5.10. Contaminazione del suolo

Legislazione di riferimento

- D. Lgs. n. 152 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale"
- DGRT n. 301 del 15/03/10 "Linee guida e indirizzi operativi in materia di bonifica di siti inquinati" (SIBON)

Situazione attuale

All'interno del sito sono presenti le seguenti situazioni che potrebbero causare una contaminazione del suolo:

- È presente un disoleatore delle acque di condensa dei compressori
- Sono presenti dei rifiuti stoccati all'aperto. Questi, tuttavia, risultano contenuti dentro un container appositamente predisposto e dotati di dispositivi anti - sversamento (se liquidi).
- Possono essere presenti alcuni prodotti chimici liquidi, i quali vengono stoccati all'interno dello stabilimento, considerate le quantità minime presenti.



- Sono disponibili sacchi di neutralizzante per gli acidi delle batterie del carrello elevatore nella quantità stabilita dalla normativa.
- È stato acquistato recentemente uno spill kit per il contenimento di eventuali sversamenti di rifiuti o prodotti liquidi.

La gestione di tali aspetti è stata presa in considerazione nelle relative procedure di controllo operativo e gestione delle emergenze.

5.11. Risorse idriche

L'acqua viene utilizzata per usi igienico sanitari e proviene dal pubblico acquedotto. Per tutto l'anno 2021 non si sono potuti tenere sotto controllo i consumi in quanto Noxerion risultava attaccata all'acqua di cantiere e non aveva nessun contatore che rilevasse gli stessi.

Attualmente Noxerion risulta attaccata a pubblico acquedotto tramite allacciamento di Survitec. È stato posizionato un contatore, in modo da monitorare i consumi e provvedere al calcolo del pagamento. Il contatore è stato posizionato ad inizio 2022. Dopo un anno di rilevazione si evidenzia che Noxerion ha consumato 78 m³ di acqua. È stato quindi ripristinato l'indicatore consumi idrici.

Si è provveduto a ripristinare, quindi, il file "Monitoraggio Contatori Acqua" il quale viene compilato ogni mese con la rilevazione effettuata.

5.12. Risorse energetiche

Legislazione di riferimento

- Legge n. 10 del 09/01/91 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- Circolare MSE del 18/12/14 - Comunicazione energy manager

Situazione attuale

Visto il livello di consumo non risulta applicabile l'art. 19 comma 1 (Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) della Legge n. 10 del 09/01/91.

Sono presenti le seguenti utenze energetiche:

Utenza	Contatore	Quantità annua	Utilizzo
Energia elettrica	Attualmente contatore a defalco presso altra società, poi allaccio a cabina elettrica MT.	126 MWh	Illuminazione, condizionamento e funzionamento impianti



Gasolio autotrazione	Fatture	2007 lt	Automezzi
----------------------	---------	---------	-----------

Non risultano presenti utenze a gas metano. Gli unici consumi di gasolio provengono dai mezzi aziendali.

Attualmente Noxeriors risulta allacciata tramite contatore dell'immobile assegnato a società che condivide parte dello stabile. È presente un contatore a defalco per il calcolo dei consumi di energia elettrica.

Analizzando i consumi energetici si evidenzia che:

- Sono stati calcolati gli andamenti di consumo esclusivamente delle fonti energetiche attualmente presenti, in modo da poter avere dei dati comparabili.
- La quantità annua dichiarata è stimata sulla base dei dati raccolti e potrà variare sia a seguito della raccolta ed analisi dei dati di un intero anno sia a seguito dell'attivazione della cabina e dell'impianto fotovoltaico.
- Nell'ultimo anno il consumo assoluto è aumentato, ma si evidenzia che il rapporto sul fatturato è rimasto invariato.

Visto il livello di consumo non risulta applicabile l'art. 19 comma 1 (Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) della Legge n. 10 del 09/01/91.

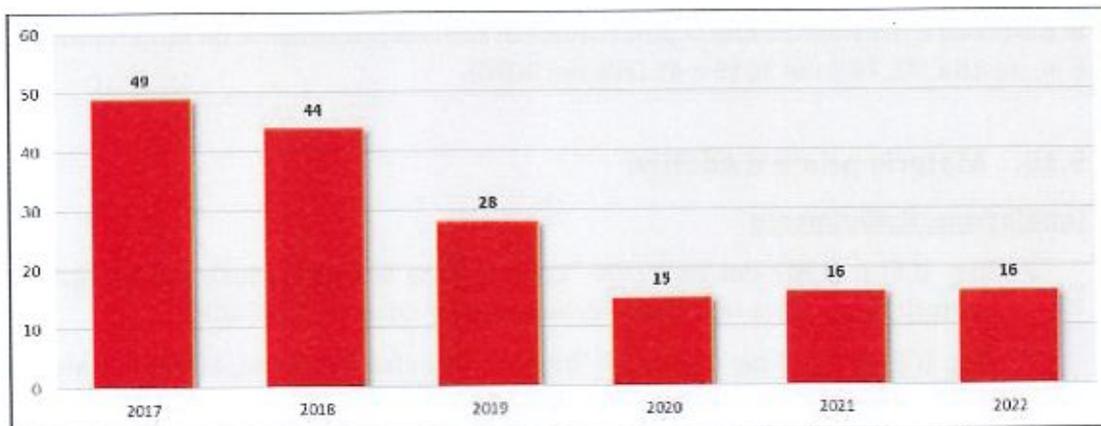


Figura 19 Indicatore consumo totale energia (MWh / milioni di €)

La riduzione dei consumi energetici per fatturato sta progredendo nel tempo, come auspicato. Da questo punto di vista, sicuramente l'uso di una struttura e di impianti più efficienti ha avuto un forte impatto sui consumi. Sicuramente al momento dell'allaccio alla cabina il contatore sarà di Noxeriors e consentirà una rilevazione precisa e costante nel tempo. L'attivazione dell'impianto fotovoltaico è imminente, in quanto quest'ultimo risulta già installato.

Questi dati sono stati ricavati a seguito della conversione gasolio in MWh, secondo le seguenti formule:

- $l * 0,85 * 0,012$ (consumi gasolio in l * densità * Potere Calorifico Inferiore)

Sul risparmio energetico Noxeriors ha definito un obiettivo per il prossimo biennio, quale era stato posto come qualitativo, in quanto risultavano ancora da definire alcuni



aspetti relativi alla struttura e impiantistica del nuovo capannone. L'obiettivo viene confermato per il prossimo triennio, in quanto manca ancora la parte più importante per il risparmio di energia, quale l'attivazione dell'impianto fotovoltaico. L'obiettivo verrà trasformato quindi in quantitativo.

Visto il livello di consumo non risulta applicabile l'art. 19 comma 1 (Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) della Legge n. 10 del 09/01/91.

Di seguito si riportano i dati inerenti le fonti di approvvigionamento di energia elettrica (non disponibili i dati per il biennio 2021/2022):

Area	Anno	Fonti rinnovabili	Carbone	Gas naturale	Prodotti petroliferi	Nucleare	Altre fonti
Nazionale	2019*	41,74%	7,91%	43,20%	0,50%	3,55%	3,10%
	2020**	45,04%	6,34%	42,28%	0,48%	3,22%	2,64%
Axpo Italia	2019*	9,62%	12,60%	65,64%	0,81%	6,58%	4,75%
	2020**	10,70%	10,62%	67,54%	0,79%	6,11%	4,24%

* dati consuntivo
** dati pre-consuntivo

Figura 20 suddivisione fonti di approvvigionamento energia elettrica (bolletta)

In particolare, si evidenzia che la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili è in crescita (41,74% nel 2019 e 45,04% nel 2020).

5.13. Materie prime e additivi

Legislazione di riferimento

- Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 "Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche" (REACH)
- Reg. (CE) n. 1272 del 16/12/08 "Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele" (CLP)
- D. Lgs. n. 35 del 27/01/10 "Attuazione direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose" (ADR)
- DM n. 20 del 24/01/11 "Batterie"

Situazione attuale

Le materie prime e gli additivi rilevanti ai fini ambientali sono i seguenti:

- Materie prime (zeolite e carbone attivo)
- Prodotti per le manutenzioni
- Solventi e vernici
- Idrocarburi (oli e gasolio)

Di seguito si riportano i dati utilizzati per determinare il quantitativo neutralizzante che deve essere presente in stabilimento ai sensi del DM 20/



- Batteria di maggior capacità 80 V per 810 A/ora = 360 litri di elettrolita.
- Presente 1 muletto (Parco muletti piccolo)
- Neutralizzante necessario per 180 litri di elettrolita
- Capacità neutralizzante materiale (SORB Polvere CSA) = 0,63
- Materiale neutralizzante necessario $180 \times 0,63 = 114$ kg di SORB Polvere

Gli adempimenti derivanti dall'utilizzo di materie prime e additivi sono gestiti dal RSPP e dal responsabile del sistema gestione ambientale, in particolare:

- Sono disponibili le schede di sicurezza delle sostanze pericolose
- Il monitoraggio delle materie prime e degli additivi utilizzati viene effettuato mensilmente

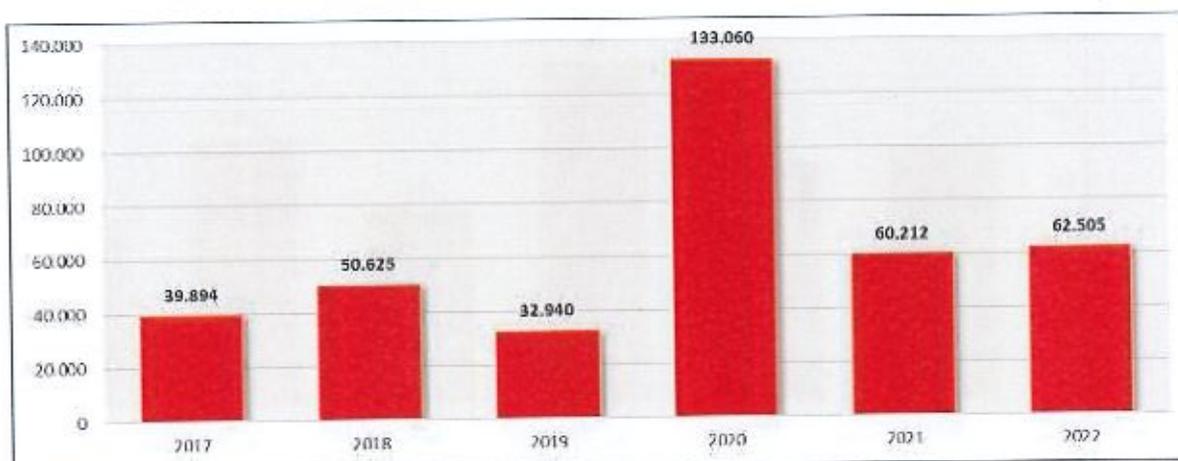


Figura 21 Zeolite (kg)

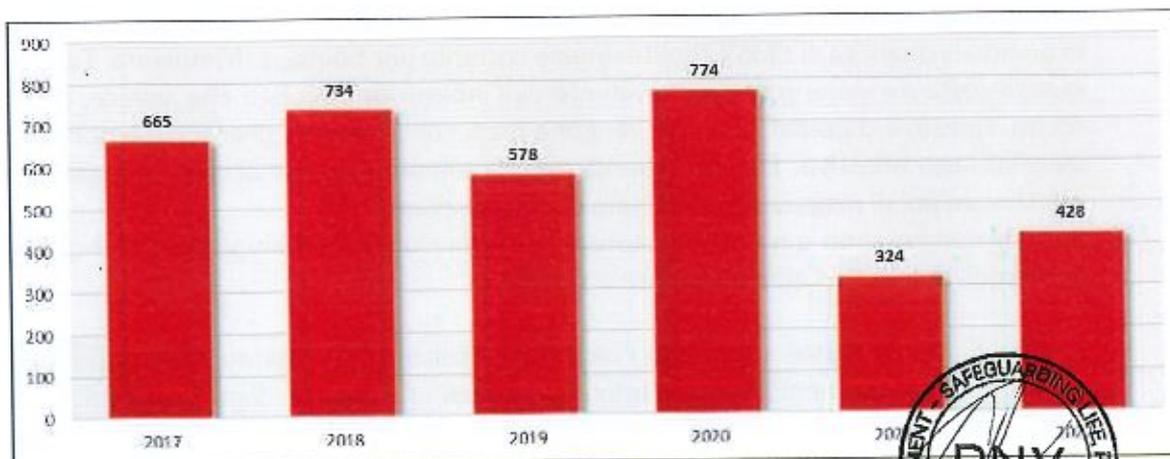


Figura 22 Zeolite (kg)/ n. impianti OXYSWING prodotti

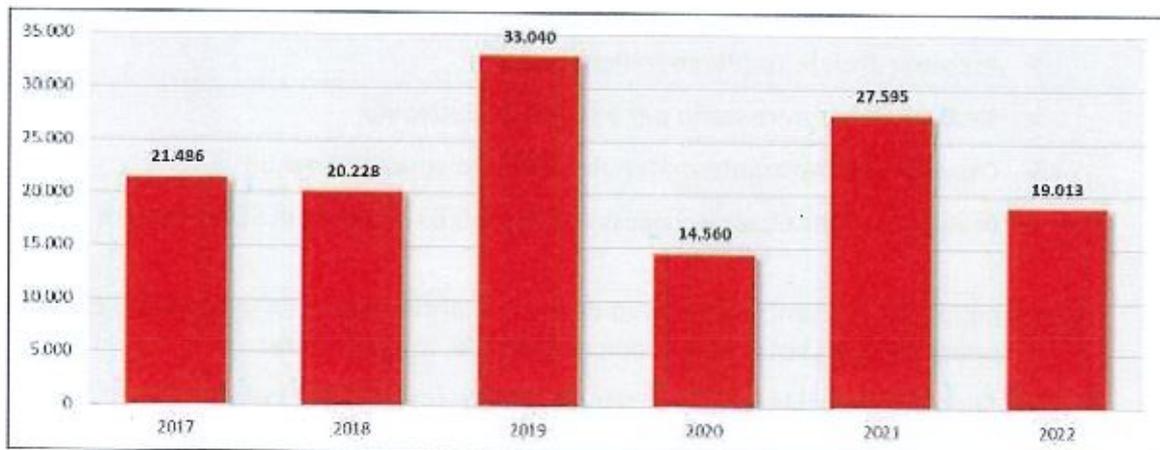


Figura 23 Carbone attivo (CMS) (kg)

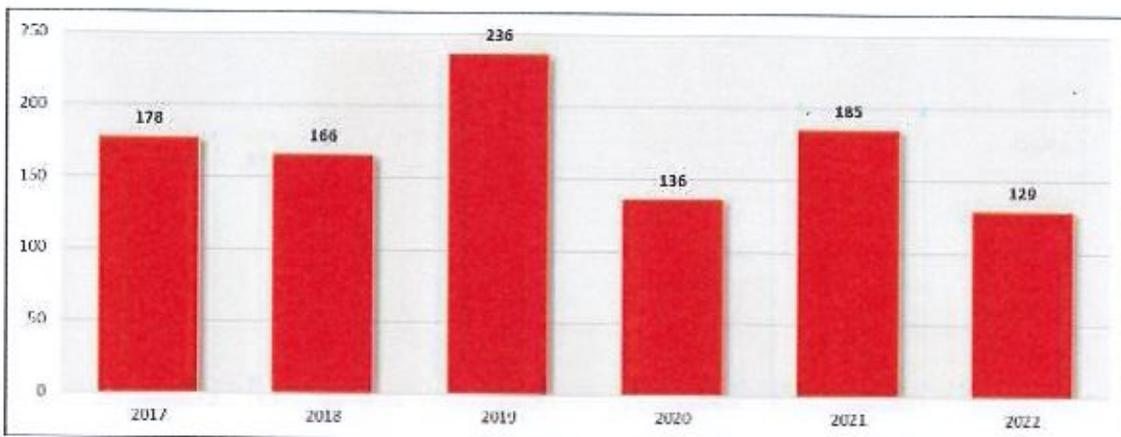


Figura 24 Carbone attivo (CMS) (kg) / n. impianti NITROSWING prodotti

Per Noxerrior non si ritiene significativo il calcolo dell'indicatore "efficienza dei materiali" in quanto la quantità di CMS / Zeolite rimane costante per tipologia di impianto. Tuttavia questa costanza viene resa poco evidente dall'indicatore calcolato che, invece, oscilla molto. Questo è dato dal fatto che vengono presi i dati inerenti gli acquisti e non i dati inerenti l'uso effettivo. Poiché l'azienda alcune annate effettua acquisti più grandi e effettua un po' di magazzino, il risultato sembra oscillare.

Per il prossimo anno questo indicatore verrà approfondito ed ampliato con il calcolo anche dei quantitativi effettivamente utilizzati.

È stato definitivamente soppresso l'indicatore "solventi" in quanto l'acquisto di solventi è ormai a 0 da tre anni. Infatti l'azienda ha definitivamente dismesso l'attività di verniciatura, se si esclude l'uso di bombolette spray che non richiedono l'uso di solvente. Viene mantenuto l'indicatore "vernici" come da grafico riportato di seguito.



Si evidenzia che le bombolette vengono utilizzate principalmente per piccoli ripristini alla verniciatura degli impianti, che non viene svolta da Noxerion.



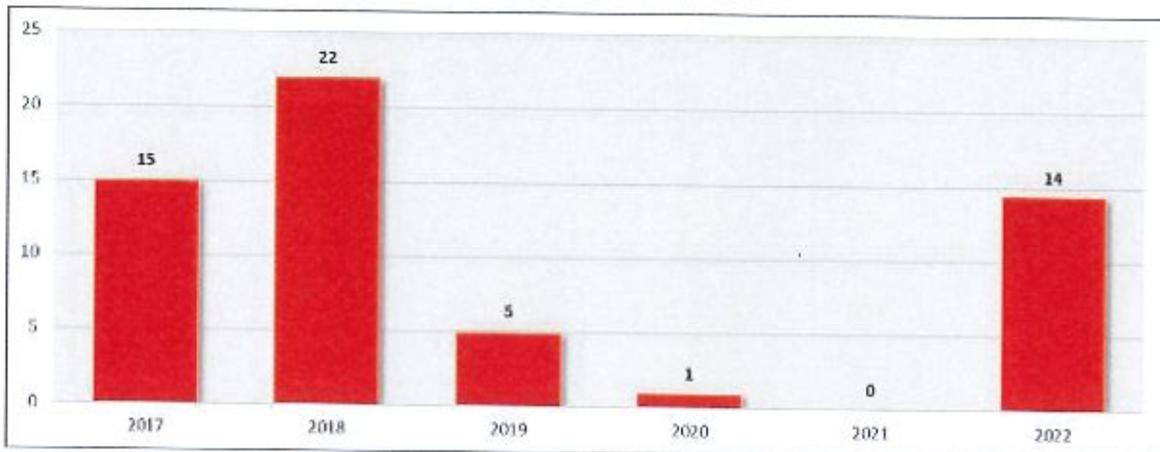


Figura 25 Acquisto di vernici (kg)

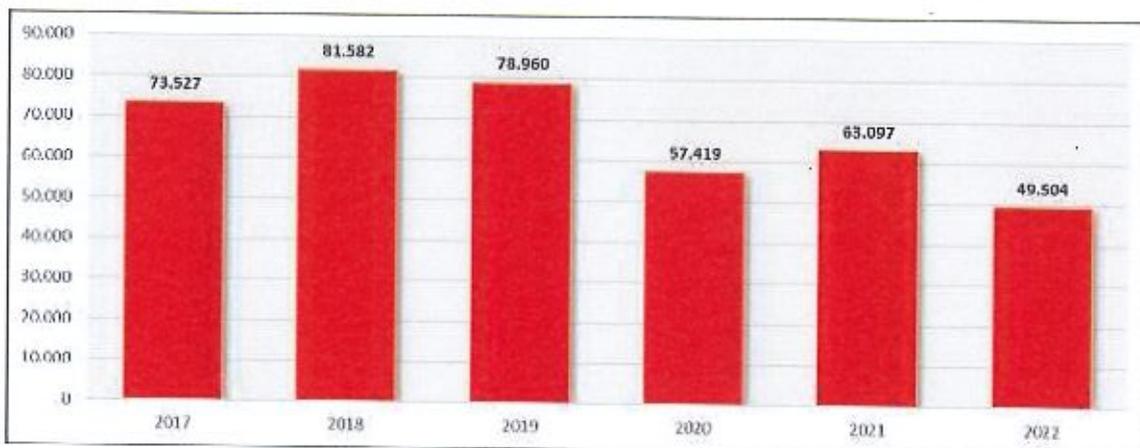


Figura 26 Fogli di carta utilizzati per stampa / copia (n. fogli)

Il contacopie installato permette inoltre di distinguere tra stampe a colori e in bianco e nero e nel 2022 si è visto un calo di entrambe.

Contrariamente a quanto avvenuto nel 2021, nel 2022 si è visto un'ulteriore riduzione delle copie in quanto si è smesso di stampare gli OdL (pur non avendo installato schermi in produzione).

L'obiettivo si ritiene quindi raggiunto e concluso.

5.14. Rumore

Legislazione di riferimento

- Legge n. 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- Zonizzazione acustica comune di Grosseto



Situazione attuale

L'area esterna maggiormente rumorosa risulta essere quella ovest in cui sono collocati i compressori, i quali sono tuttavia racchiusi in apposito locale insonorizzato.

Le rilevazioni fonometriche effettuate nel mese di Gennaio 2021 hanno evidenziato il rispetto della legislazione. **Nello specifico la relazione ha evidenziato che i valori d'immissione rispettano il limite massimo assoluto area IV ove è insediato il recettore più vicino. Quindi si ritiene che i valori di rumorosità riferibili alle attività descritte e svolte dalla NOXERIOR SRL rientrino nei limiti previsti dalla classificazione acustica del Comune di Grosseto.**

L'azienda è posizionata in area V.

Eventuali modifiche alle attività esterne potranno comportare lo svolgimento di nuove misurazioni. In generale le attività svolte al di fuori dello stabilimento risultano essere minime.

5.15. Rischio di incidente rilevante**Legislazione di riferimento**

- D. Lgs. n. 105 del 26/06/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incendi rilevanti connessi con sostanze pericolose"

Situazione attuale

Non si rilevano sostanze pericolose in quantità superiore alla soglia di applicazione del D. Lgs. n. 105/15.

5.16. Prevenzione incendi**Legislazione di riferimento**

- DPR 151 del 01/08/11 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi"
- DECRETO 1 settembre 2021 "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio"
- DECRETO 2 settembre 2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio"
- DECRETO 3 settembre 2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro

Situazione attuale

Non sono presenti attività soggette a prevenzioni incendi.

Presso il sito sono presenti presidi antincendio coerenti con la valutazione del rischio.

Gli adempimenti derivanti dalla prevenzione incendi sono gestiti da RSPR in particolare:

- E' presente una valutazione del rischio incendio
- E' presente un piano di emergenza



- Sono stati nominati e formati degli addetti antincendio
- La manutenzione dei presidi antincendio viene effettuata semestralmente
- **La prova di emergenza ed evacuazione viene effettuata annualmente (ultima prova il 26/01/2022) ed è in corso di programmazione per il 2023.**
- È stata fatta nel mese di febbraio 2022 la prova di emergenza sversamento a seguito dell'introduzione della nuova istruzione operativa.

5.17. Gas lesivi per lo strato di ozono e gas ad effetto serra

Legislazione di riferimento

- Reg. (CE) n. 1005 del 16/09/09 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"
- DPR n. 147 del 15/02/06 "Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono"
- Reg. (UE) n. 517 del 16/04/14 "Gas fluorurati ad effetto serra"

Situazione attuale

Al momento all'interno del sito non sono presenti impianti con oltre 5 tonnellate di CO₂ equivalente.

Marca e modello	Tipo di gas	Quantità (kg)	GWP	Quantità (Ton CO2 eq.)
ARISTON TRIAL 80 XD0C-O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON MUC 035 MM - O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON 3381260	R32	0,5	675	0,34
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON UNIV 35 MDO - O	R32	0,5	675	0,34
ARISTON MUC 035 MM - O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON UNIV 35 MDO - O	R32	0,5	675	0,34
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARTISTON TRIAL 80XD0C - O	R32	1,72	675	1,16
ARISTON MUC 035 MM - O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON MUC 035 MM - O	R32	0,87	675	0,59
ARISTON UNIV 35 MDO - O	R32	0,5	675	0,34
ARISTON UNIV 35 MDO - O	R32	0,5	675	0,34
SAMSUNG RJ050F2HXEB	R410A	1,6	2.088	3,34
SAMSUNG RJ050F2HXEB	R410A	1,6	2.088	3,34
Mitsubishi Electric MSZ-GE25VA	R410A	0,8	2.088	1,67



Marca e modello	Tipo di gas	Quantità (kg)	GWP	Quantità (Ton CO2 eq.)
ARISTON MONO R32 C 25 MD0-O	R32 C	0,55	675	0,37

- Il manutentore ha provveduto al censimento degli impianti presso il registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra. L'unico di cui ancora non risulta presente l'evidenza l'ultimo installato (montato pochi giorni fa).

5.18. Amianto

Legislazione di riferimento

- DM 06/09/94 "Normative e metodologie tecniche relative alla cessazione dell'impiego di amianto"

Situazione attuale

Nel sito non sono presenti materiali contenenti amianto.

5.19. Policlorobifenili PCB

Legislazione di riferimento

- DM n. 216 del 24/05/88 "Restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi".
- D.Lgs. n. 209 del 22/05/99 "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili".

Situazione attuale

Nel sito non sono presenti apparecchiature contenenti PCB.

6. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

6.1. Progettazione e sviluppo

Delle strutture, dei processi, dei prodotti e dei servizi

Situazione attuale

La progettazione dei nostri impianti da sempre è particolarmente attenta agli impatti ambientali; i principali obiettivi raggiunti in passato sono stati la standardizzazione dei semilavorati e la drastica riduzione di particolari verniciati e saldati. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per migliorare l'efficienza energetica dei nostri prodotti, cercando di ridurre il consumo di energia per quantità di gas prodotto; in particolare si è raggiunto



il risultato di ridurre l' "air factor" (aria utilizzata /ossigeno prodotto) di un punto (da 11 a 10). Attualmente le nuove linee ad alta efficienza sono sul mercato.

Nel 2018 si è scelto di applicare tale obiettivo anche sulla linea Linea OXYSWING, iniziando la progettazione di un prototipo che operi a pressione operativa inferiore a 3 bar. Questa attività è stata a lungo ferma, a causa della mancanza di risorse umane dedicate al progetto. Recentemente l'azienda ha incrementato l'ufficio tecnico (e prevede ulteriori incrementi nei prossimi mesi) e la progettazione è ripresa.

Nella scelta dei componenti viene posta attenzione alla loro compatibilità ambientale.

Il personale dell'ufficio tecnico è sensibilizzato sulle tematiche ambientali in fase di progettazione.

6.2. Acquisizione di materie prime

Situazione attuale

Le principali materie prime approvvigionate sono costituite da carbone attivo e zeolite. Tutti i materiali elencati sono ampiamente diffusi in natura e non hanno restrizioni di estrazione o impiego.

6.3. Processi operativi o manifatturieri compreso lo stoccaggio

Situazione attuale

Negli anni 2006 e 2007 sono state lanciate, rispettivamente, le nuove linee di generatori di azoto ed ossigeno. Il nuovo design degli impianti, in cui i recipienti a pressione sono stati sostituiti da elementi a pressione in alluminio, ha permesso di rivedere in parte il processo produttivo ed in particolare le attività di verniciatura e di saldatura sono state notevolmente ridotte. La caratteristica principale dei nuovi generatori, ovvero la modularità con possibilità di espansione per quanto riguarda la capacità produttiva, ha fatto sì che anche i tempi di collaudo siano diminuiti, ottimizzando dunque i consumi elettrici.

Come si è specificato in precedenza, la produzione di generatori Twin Towers è stata reintrodotta nel corso del 2018 e si è mantenuta anche negli anni successivi. Tuttavia attualmente non presenta più le criticità di quando è stata abbandonata, in quanto non necessita né di verniciatura né di saldatura. Di fatto attualmente la produzione di questi generatori coinvolge solo la fase di assemblaggio meccanico.

I principali processi operativi realizzati esternamente riguardano la lavorazione della carpenteria metallica (fresatura, foratura, ecc...) e verniciatura di alcuni semilavorati. In ogni caso queste attività risultano avere frequenza occasionale, in quanto la produzione relativa alle linee standard prevede il semplice assemblaggio di pezzi semilavorati e verniciati.

I processi produttivi utilizzati dai nostri fornitori sono in linea con le pratiche di settore; inoltre i nostri fornitori sono sottoposti a monitoraggio periodico della prestazione (vedere paragrafo relativo alle prestazioni dei fornitori).

Le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti non prevedono particolari attenzioni in fase di stoccaggio.



6.4. Manutenzione strutture beni e infrastrutture

Situazione attuale

Lo stabilimento produttivo risulta in affitto e non si prevedono particolari attività di manutenzione straordinaria. Con il trasferimento nel nuovo stabilimento si è provveduto all'affidamento all'esterno di diverse attività manutentive, in particolare:

- Manutenzione impianto elettrico
- Manutenzione impianto condizionamento
- Manutenzione compressori
- Manutenzione presidi antincendio

I fornitori utilizzati per tali attività utilizzano le modalità tipiche del settore. Visto che si tratta di attività di modesta entità la possibilità di influenzare le modalità operative di questi appaltatori risulta estremamente limitata.

6.5. Comportamento dei fornitori e appaltatori

Situazione attuale

L'azienda acquista i seguenti prodotti/servizi di rilevanza ambientale:

- Fornitura materie prime
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Manutenzioni impianti

Per queste tipologie di fornitori è stata fatta una valutazione degli impatti ambientali ed una attività di sensibilizzazione.

Inoltre, periodicamente vengono effettuate verifiche di seconda parte a cura del nostro personale seguendo il modello "MDA703_Rev.B_Check list fornitori" e lo scadenziario "Fornitori critici per SGA".

6.6. Trasporto dei prodotti e imballaggio

Situazione attuale

I prodotti vengono imballati su pallet avvolti in film estensibile oppure in casse di legno a seconda dei casi.

Il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti viene effettuato utilizzando le modalità tipiche del settore (gomma 45%, aerea 15% e nave 40%).

I nostri fornitori sono sottoposti a monitoraggio periodico della prestazione come previsto dalle procedure del nostro sistema di qualità. Visto che si tratta di attività di modesta entità la possibilità di influenzare le modalità operative di questi appaltatori risulta estremamente limitata.

Nel corso del 2018, Noxeriors ha proceduto a modificare la tipologia di gabbie in legno in uso per l'imballo dei nostri generatori azoto/ossigeno. La vecchia versione (come si vede dalla foto) è dotata di un numero maggiore di tavole, che sono state progressivamente abbandonate nella versione "new".



Infatti la nuova gabbia denominata "low cost" pesa il 70% in meno rispetto alla precedente e costa il 75% in meno rispetto alla precedente (a parità di modello ovviamente). Questo comporta un risparmio sia in termini di costi che di legno utilizzato.



Figura 27 Vecchia tipologia di gabbia (sinistra) e low cost (destra)

Inoltre negli ultimi anni ha avuto forte impulso lo sviluppo degli impianti su container, i quali vengono montati ed installati direttamente su container in modo che possano essere spostati dal cliente finale da un luogo all'altro in caso di necessità. Ovviamente non rappresentano la maggioranza dei prodotti lavorati, ma la loro crescita risulta importante oltre che per il fatturato (si tratta di impianti molto grandi e complessi) anche per la riduzione degli imballaggi di trasporto.

6.7. Immagazzinamento e utilizzo dei prodotti

Situazione attuale

I nostri prodotti non hanno particolari esigenze di stoccaggio durante l'utilizzo.

Per il funzionamento degli impianti sono necessarie due utenze: aria compressa e energia elettrica.

Relativamente alla manutenzione degli impianti vengono utilizzati materiali di consumo come cartucce dei filtri e ricambi che il cliente può acquistare da noi oppure in autonomia.

I nostri prodotti sono distribuiti in tutto il mondo e, di solito, sono utilizzati in attività accessoria dai nostri clienti (es. produzione di ossigeno in un ospedale o inertizzazione di un serbatoio in un giacimento petrolifero oppure saldatura laser).

Risulta quindi estremamente limitata la possibilità di influenzare gli utilizzatori finali. Noxerion influenza indirettamente l'utilizzo dei prodotti, investendo nella progettazione di prodotti a migliore efficienza energetica, come descritto nell'apposito paragrafo.

6.8. Gestione rifiuti derivanti da fine vita

Situazione attuale

La maggior parte dei componenti dei nostri prodotti possono essere riutilizzati a fine vita (es. metallo).



I prodotti sono progettati per essere facilmente disassemblati a fine vita e le modalità di smontaggio sono riportate nel manuale di uso e manutenzione.

In ogni caso per le motivazioni espresse al paragrafo relativo all'utilizzo dei nostri prodotti risulta estremamente limitata la possibilità di influenzare gli utilizzatori finali.



7. VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI

7.1. Metodo di valutazione

7.1.1. Individuazione degli aspetti ambientali

In collaborazione con i responsabili di ogni settore, il Responsabile del Sistema di Gestione individua gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione ha un controllo o un'influenza.

Una nuova identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata:

- con cadenza almeno annuale,
- in occasione di modifiche inerenti, a titolo esemplificativo, alle attività svolte, alle infrastrutture che ricadono sotto la gestione dell'organizzazione, ai sistemi di approvvigionamento idrico/energetico.
- in caso di variazioni della sensibilità ambientale territoriale inerente ad uno specifico aspetto ambientale,
- in caso di modifiche alla legislazione applicabile,
- in caso di modifiche ai programmi ambientali intrapresi per mitigare la significatività dell'aspetto ambientale.



7.1.2. Valutazione degli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- **condizioni reali (nella tabella indicate come R):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti di carta da attività di ufficio)
- **condizioni anomale e di emergenza (nella tabella indicate come A):** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento in pubblica fognatura delle sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- **conformità legislativa (CL),** grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili.
- **sensibilità territoriale (ST),** attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni, presenza di comitati locali, attenzione dei media, etc..
- **livello di gestione (LG),** conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività.

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale, sono stati individuati, per ogni parametro, gli elementi da analizzare e le informazioni da raccogliere, quali di seguito descritte.

A seguito delle informazioni raccolte e della situazione attuale, si attribuisce il punteggio di seguito riportato.



CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della CONFORMITA' LEGISLATIVA

- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali diretti?
- Sono state recepite nelle procedure di controllo operativo, sorveglianza e misurazione?
- Sono state avviate le pratiche richieste dalla legislazione (es. inoltro documentazioni/domande, esecuzione indagini analitiche, ecc.)?
- Le prescrizioni di cui nelle autorizzazioni/certificazioni rilasciate all'ente o nella legislazione applicabile, sono rispettate?
- Sono note le prescrizioni di legge applicabili agli aspetti ambientali indiretti?
- Sono rispettati i tempi di attuazione delle prescrizioni di legge applicabili?

Come guida nell'analisi della conformità legislativa viene utilizzato il Registro della Legislazione e la sezione "Aspetti e Impatti Ambientali".

A tale parametro viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività (LS) e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

CL	Situazione riscontrata
20	L'organizzazione non è a conoscenza della prescrizione legislativa applicabile; non è conforme alle prescrizioni legislative applicabili e non ha al momento attivato azioni per ottemperare agli obblighi a proprio carico. Tale situazione può avere ricadute sull'ambiente e determinare impatti ambientali negativi significativi.
15	L'organizzazione si trova in una situazione formalmente non conforme ai dettami della legislazione vigente, ha comunque fatto tutto quanto in suo potere per addivenire ad una situazione di conformità anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Tecnico RT 09 di Accredia. (es. L'organizzazione è in grado di dimostrare di aver presentato la domanda di autorizzazione all'amministrazione competente da almeno 6 mesi; la domanda presentata è completa e corretta; sono stati attuati tutti i passi previsti dall'iter autorizzativo o dalle successive richieste da parte dell'Amministrazione competente; ha sollecitato con ragionevole continuità e tempestività in modo documentato l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione).
0	Non esistono prescrizioni di legge applicabili all'aspetto oppure è accertata la conformità legislativa, mediante le necessarie evidenze.



CHECK-LIST per la VALUTAZIONE della SENSIBILITA' TERRITORIALE

- Le parti interessate dimostrano interesse/attenzione in merito agli aspetti ambientali?
- Si sono registrate segnalazioni dalle parti interessate (formali e informali)?
- Sono in corso procedimenti per danno ambientale?
- Si sono costituiti comitati locali a causa di problematiche particolarmente sentite?
- Sono presenti biotipi particolari, aree soggette a tutela ambientale, ecc.?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

ST	Situazione riscontrata
10	L'attenzione delle parti interessate è forte; sono pervenute frequenti segnalazioni; esistono procedimenti penali in atto; sono presenti aree soggette a tutela ambientale / presenti biotipi particolari che necessitano di particolari attenzioni da parte dell'ente.
5	L'aspetto ambientale è occasionalmente oggetto di discussione senza tuttavia attivare particolari attenzioni politiche o sociali, né iniziative da parte delle parti interessate.
0	L'aspetto ambientale non è oggetto di attenzione da parte delle altre parti interessate; non si sono mai registrate segnalazioni formali né informali. Non ci sono procedimenti penali per danno ambientale in atto.



CHECK-LIST per la VALUTAZIONE del LIVELLO DI GESTIONE

- L'organizzazione è a conoscenza degli impatti ambientali associati alle proprie attività?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di controllo operativo per prevenire impatti ambientali negativi?
- Sono state predisposte e sono attuate procedure operative? Sono efficaci?
- L'organizzazione ha definito efficaci modalità di sorveglianza e misurazione per prevenire impatti ambientali negativi? Sono state predisposte e sono attuate procedure per la sorveglianza degli aspetti ambientali?
- Sono attive procedure di manutenzione preventiva? Sono efficaci?
- Viene garantita la competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività associate agli aspetti ambientali anche mediante corsi di formazione?
- Sono perseguite soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale?

Il punteggio viene attribuito secondo lo schema seguente:

LG	Situazione riscontrata
10	L'aspetto ambientale non è conosciuto; le attività/processi non risultano sotto controllo; non sono disponibili procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali.
5	L'aspetto ambientale è conosciuto; tuttavia non tutte le attività/processi risultano sotto controllo; non sempre sono state definite procedure che assicurino un comportamento organizzativo proattivo e di reale prevenzione degli impatti ambientali; alcune attività possono essere gestite in modo più efficace. Devono essere migliorate le competenze.
0	Il personale è a conoscenza dell'aspetto ambientale e dimostra adeguata competenza. Le procedure sono state definite e sono applicate in modo sistematico. Tutte le attività considerate sono gestite in modo efficace.



7.1.3. Determinazione del livello di significatività

La significatività dell'impatto ambientale è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni parametro precedentemente definito:

$$LS = CL + ST + LG$$

La significatività / non significatività dell'aspetto ambientale è determinata secondo il seguente schema:

Livello riscontrato (LS)	Priorità	AZIONI CONSEGUENTI
$15 \leq LS \leq 30$	ALTA	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione degli obiettivi e programmi ambientali.
$0 \leq LS < 15$	BASSA	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione o procedure per la gestione delle emergenze.



7.2. Esito valutazione

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. - Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Impianti termici	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D	X	X	0	5	10	15	BASSA
Gestione del parco automezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento dell'aria	D	X	X	0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Scarichi nelle acque	Inquinamento dell'acqua	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rifiuti	Utilizzo del terreno	D	X	X	0	5	5	10	BASSA
Presenza di prodotti chimici	Rilascio di prodotti chimici	Contaminazione del suolo	D	X	X	0	10	5	15	BASSA
Stoccaggio dei rifiuti	Rilascio di rifiuti nel terreno	Contaminazione del suolo	D	X	X	0	10	5	15	BASSA
Attività di ufficio	Consumo di acqua	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
	Consumo di Energia Elettrica	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA

20 GEN 2023



Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. - Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Climatizzazione locali	Consumo di energia elettrica	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Utilizzo automezzi	Consumo di Gasolio	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Assemblaggio	Consumo di sostanze chimiche	Esaurimento di risorse	D	X		0	5	5	10	BASSA
Attività di ufficio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D	X	X	0	5	5	10	BASSA
Assemblaggio	Produzione di rumore	Inquinamento acustico	D	X	X	0	5	5	10	BASSA
Immobili	Incendio	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	D	X		0	5	5	10	BASSA
	Incendio	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	D		X	0	10	5	15	BASSA



20 GEN 2023

Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. - Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Attività di manutenzione	Rilascio di gas ad effetto serra	Riscaldamento globale e variazioni climatiche	D		X	0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Progettazione e sviluppo	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Acquisizione di materie prime	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Processi operativi o manifatturieri	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	I	X	X	0	5	5	10	BASSA
Immobili	Manutenzione infrastruttura	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	I	X	X	0	5	5	10	BASSA



Attività Prodotto Servizio	ASPETTO	IMPATTO	Diretti / Indiretti	R Cond. Reali	A Anom. - Emerg.	CL	ST	LG	LS	Priorità
Ufficio tecnico	Comportamento di fornitori e appaltatori	Contaminazione del suolo, inquinamento dell'aria, inquinamento dell'acqua	I	X	X	0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Trasporto prodotti e imballaggio	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Stoccaggio ed utilizzo dei prodotti	Esaurimento di risorse	I	X		0	5	5	10	BASSA
Ufficio tecnico	Fine vita prodotti	Contaminazione del suolo, utilizzo del terreno	I	X		0	5	5	10	BASSA



20 GEN 2023

Commenti alla valutazione

Il livello di significatività di ogni aspetto ambientale e del relativo impatto viene calcolato sia per le condizioni reali che di emergenza – anomalia. Nella maggior parte dei casi il punteggio coincide in quanto la tipologia di impatto degli aspetti ambientali presenti non varia sensibilmente in caso di emergenza sia perché l'azienda ha ottemperato alla normativa vigente, sia perché ha definito congrue modalità di gestione dell'emergenza, sia perché gli impatti risulterebbero oggettivamente contenuti.



8. OBIETTIVI E INDICATORI AMBIENTALI

8.1. Consuntivo obiettivi 2020-2023

Il programma ambientale riportato nella dichiarazione ambientale precedente risulta sostanzialmente raggiunto in particolare:

Obiettivo 1/18 - Riduzione del consumo energetico dei nostri prodotti:

L'obiettivo prevedeva il miglioramento dell'efficienza energetica dei prodotti con una riduzione dell'air factor. L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto la progettazione ha richiesto tempi molto lunghi e si è arrestata per alcuni periodi. Viene quindi riproposto il prodotto è stato messo a punto e siamo già nella fase di promozione presso i clienti.

Obiettivo 1/20 – Riduzione del consumo di carta:

L'obiettivo, riproposto dal triennio precedente, prevedeva la riduzione delle copie a colori ed in generale l'abbattimento delle risme di carta utilizzate. Risulta in parte raggiunto, in quanto il numero di copie stampate è effettivamente ridotto e l'azienda ha messo in campo diverse azioni in merito (stampa dei manuali, OdL superata ad esempio).

Tuttavia non può considerarsi raggiunto in quanto le risme utilizzate rimangono intorno alle 100. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è da imputarsi principalmente all'incremento di lavoro e di fatturato che ha comportato sicuramente la necessità di far girare più documenti all'interno dell'azienda. Per tale motivo nel riproporre l'obiettivo questo è stato variato nei risultati attesi e anche negli indicatori da monitorare.

L'obiettivo viene riproposto per il periodo 2023 – 2026.

Obiettivo 2/20 – Riduzione consumi energetici:

Questo obiettivo era stato introdotto nel 2020 in relazione al trasloco nel nuovo stabilimento che avrebbe comportato una discreta riduzione dei consumi energetici. L'obiettivo non può essere concluso perché manca di fatto l'ultimo passo dell'allaccio alla cabina MT/BT e soprattutto dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico. Quest'ultimo aspetto rimane fondamentale per la chiusura dell'obiettivo e per la rielaborazione di tutti gli indicatori.

RIPROPOSTO

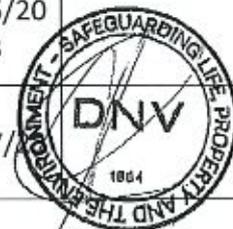


8.2. Programma ambientale 2023-2026

OBIETTIVO:1/18	Riduzione del consumo energetico dei nostri prodotti				
SITUAZIONE INIZIALE:	Linea OXYSWING lavora a pressione operativa 6 bar				
TRAGUARDO ATTESO:	Linea OXYSWING lavora a pressione operativa < 3 bar				
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Incremento del fatturato				
SCADENZA:	Prevista per il 31/07/2023.				
RISORSE:	25.000 €				
RESPONSABILE:	Direzione – CTO				
AZIONI	Resp.	Risorse	Output	Scadenza	Situazione al 31/03/2023
Sviluppo nuova linea alta efficienza (LPSA)	Ufficio tecnico	Costo risorsa umana interamente dedicata e acquisto materiali	Primo Prototipo	31/03/2023	L'attività è posizionata su questa fase.
Redazione documentazione tecnica e commerciale	Ufficio Tecnico – Direzione	/	Documentazione	30/04/2023	
Commercializzazione	Direzione	/	Nuova linea	30/06/2023	
Monitoraggio andamento sul mercato	Direzione	/	Dati di fatturato	31/07/2023	
Obiettivo introdotto nel 2018					



OBIETTIVO:1/20	Riduzione del consumo di carta				
SITUAZIONE INIZIALE:	Utilizzo di circa 100 risme all'anno di carta.				
TRAGUARDO ATTESO:	Utilizzo di 95 risme all'anno di carta Incremento della % di copie in bianco e nero. Riduzione del n di copie per mil di euro (almeno a < 5000 copie per mil di euro)				
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Riduzione del n. di copie sia assoluto che in bianco e nero.				
SCADENZA:	31/12/2023				
RISORSE:	1000.00 € / anno				
RESPONSABILE:	Direzione				
AZIONI	Resp.	Risorse	Output	Scadenza	Situazione al 13/01/2023
Abolizione dei manuali cartacei e utilizzo USB	Uff. tecnico	costo di n. 1 USB pari a 3,00 €	Manuali interamente su USB	31/12/20	Processo concluso, attualmente il 100 % dei manuali viene stampato su USB
Contatore copie colore e B/N su stampanti nel nuovo stabilimento	Amministrazione	500 €	Contatore installato	30/06/20	Il contatore risulta presente
Installazione di schermi in produzione (nuovo stabilimento)	Direzione	500 €	Schermi installati	30/06/22	Installazione degli schermi non svolta, invio OdL esclusivamente per email già attiva
Sensibilizzazione del personale	RGA	--	Materiale di sensibilizzazione	30/06/2023	
Monitoraggio trimestrale copie	Direzione	/	Registrazione su "prestazioni"	31/07/23	



Obiettivo riproposto e modificato				
OBIETTIVO:2/20	Riduzione dei consumi energetici			
SITUAZIONE INIZIALE:	Difficoltà di controllo sui consumi energetici data dalla condivisione dello stabilimento con altri locali e da una efficienza non ottimale della struttura e degli impianti.			
TRAGUARDO ATTESO:	Riduzione dei consumi relativi (rapportati sia al fatturato che alla superficie occupata)			
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Riduzione del consumo energetico in proporzione al fatturato ed alla superficie occupata. La riduzione sarà da attribuire a: <ul style="list-style-type: none"> - Impianto fotovoltaico - Assenza totale di gas metano - Rifacimento del tetto per miglioramento della prestazione energetica della struttura ed in generale ristrutturazione degli interni - Acquisto di compressore a potenza inferiore 			
SCADENZA:	17/02/2026			
RISORSE:	Vedere prospetti economici del progetto			
RESPONSABILE:	Direzione			
AZIONI	Resp.	Output	Scadenza	Situazione al 13/01/2023
Conclusione dei progetti di ristrutturazione.	Direzione	Progetti	30/07/2019	Progetti conclusi
Presentazione documentazione per inizio lavori e documentazione autorizzativa	Direzione – Tecnici incaricati	Documentazione autorizzativa	28/02/2020	Concluso
Installazione nuovi impianti	Direzione dei lavori	Impianti installati e attivi	28/02/2020	Impianti installati ed attivi, eccetto impianto fotovoltaico.
Conclusione lavori di ristrutturazione	Direzione	Stabilimento	30/06/2022	Conclusi.
Attivazione degli impianti	Direzione dei lavori	Impianti funzionanti	30/03/2023	Impianti attivati eccetto impianto fotovoltaico e cabina. Da attivare anche l'accesso al pubblico. accanto al



Raggiungimento della situazione di piena operatività	Direzione -	--	30/06/2023	Operatività raggiunta ma tuttora non attiva cabina MT/BT e fotovoltaico.
Ridefinizione indicatori	RGA	Prestazioni	30/06/2023	Gli indicatori sono stati ridefiniti per la parte attualmente attiva e raggiunta. Esempio eliminazione del consumo di metano. Dovranno essere puntualizzati gli indicatori relativi a: - La cabina MT/BT e l'impianto fotovoltaico
Monitoraggio indicatori trimestrale	RGA	Prestazioni	31/07/2023	
Monitoraggio dell'indicatore e verifica della riduzione avvenuta nel periodo.	RGA	Prestazioni	17/02/2026	
Obiettivo riproposto				



OBIETTIVO:1/23	Attivazione raccolta differenziata negli uffici			
SITUAZIONE INIZIALE:	Totale assenza di raccolta differenziata negli uffici (esclusa la carta)			
TRAGUARDO ATTESO:	Attivazione della raccolta differenziata di almeno: - Carta - Plastica - Indifferenziato			
IMPATTO SULLE PRESTAZIONI ATTESO:	Introduzione di indicatore per monitorare le NC inerenti la differenziazione (N. NC / anno) Minore impatto ambientale generale dell'organizzazione			
SCADENZA:	17/02/2026			
RISORSE:	1000 € (per acquisto bidoncini)			
RESPONSABILE:	RGA			
AZIONI	Resp.	Output	Scadenza	Situazione al 13/01/2023
Acquisto bidoncini raccolta differenziata da piazzare all'interno degli uffici	Direzione RGA Resp. Acquisti	Bidoncini Fatture	30/07/2023	
Predisposizione delle istruzioni di lavoro.	RGA	Istruzione / procedura	15/09/2023	
Predisposizione materiale informativo per i lavoratori	RGA	Materiale informativo	30/09/2023	
Formazione lavoratori e formazione personale esterno	RGA	Verbali	30/11/2023	
Attivazione e prima verifica N/NC presenti	RGA	Piano di azione	01/01/2024	
Chiusura obiettivo e verifica N/NC presenti	RGA	Piano di azione	17/02/2026	
	Obiettivo nuovo			



8.3. Monitoraggio andamento obiettivi

N. obiettivo	Anno emissione obiettivo	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Grado di raggiungimento	Data check	Esito check
2/2017	2017	Risorse energetiche	Riduzione consumo energetico ns prodotti	Portare l' "air factor" (aria utilizzata /ossigeno prodotto) a < 10 (attualmente < 11)	UFF TECNICO	dic-19	100%	17/02/2020	Obiettivo raggiunto: nuovi prodotti in commercio Iniziata la fase di progettazione nuova linea alta efficienza (LPSA). Il progetto è stato in stallo per un periodo a causa della necessità di introduzione nuove risorse umane nell'area tecnica. È stata inserita recentemente una risorsa che potrà, dopo il necessario tempo di inserimento, dare un supporto anche al completamento di tale obiettivo.
1/2018	2018	Risorse energetiche	Riduzione consumo energetico ns prodotti	Portare la linea OXYSWING da un lavoro a pressione operativa 6 bar a 3 bar	UFF TECNICO	lug-23	40%	26/02/2022	



20 GEN 2023

N. obiettivo	Anno emissione obiettivo	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Grado di raggiungimento	Data check	Esito check
2/2018	2018	Infrastrutture	Trasferimento in nuova sede aziendale	Trasferire la sede aziendale in nuovo sito completamente ristrutturato	DIREZIONE	lug-23	100%	13/01/2023	La sede aziendale è stata trasferita, il sito risulta quasi interamente ristrutturato. In ogni caso la parte ad uso di Noxerion è completamente ristrutturata ed operativa. Risulta soltanto da completare l'ultimo step relativo all'attivazione della cabina MT/BT e dell'impianto fotovoltaico e l'allaccio all'acquedotto pubblico. Obiettivo soppresso e confluente nel n. 2/2020



20 GEN 2023

N. obiettivo	Anno emissione obiettivo	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Grado di raggiungimento	Data check	Esito check
1/2020	2020	Materie prime	Riduzione del consumo di carta	<p>Installazione di contacopie e monitoraggio n. copie consumate (v. quadro indicatori).</p> <p>Abolizione stampa manuali</p> <p>Installazione di schermi in produzione per evitare la stampa di OdL, piani produzione e progetti</p>	DIREZIONE	dic-23	90%	13/01/2023	<p>Conclusa completamente la fase di stampaggio e consegna dei manuali tramite USB. Si è deciso di non procedere con l'installazione degli schermi in produzione.</p> <p>L'invio degli OdL per e-mail (attivato nello scorso anno) ha dato i frutti sperati e le copie si sono ridotte ulteriormente.</p> <p>Non siamo ancora giunti all'obiettivo delle 75 risme di carta stabilito nel 2020.</p> <p>È necessario, tuttavia, evidenziare che l'incremento della produzione in generale svolge sicuramente un ruolo di mitigazione nei confronti della riduzione del</p>



20 GEN 2023

N. obiettivo	Anno emissione obiettivo	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Grado di raggiungimento	Data check	Esito check
2/2020	2020	Consumi energetici	Riduzione del consumo energetico	<p>Trasferimento in nuova sede con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianto fotovoltaico - Assenza totale di gas metano - Rifacimento del tetto per miglioramento energetica della struttura ed in generale ristrutturazione degli interni - Acquisto di compressore a potenza inferiore 	DIREZIONE	Feb-26	90%	13/01/2023	<p>La sede aziendale è stata trasferita, il sito risulta interamente ristrutturato. Risulta da completare l'attivazione dell'impianto fotovoltaico e l'allaccio alla cabina MT/BT.</p>
									<p>numero assoluto di copie stampate. Si è deciso, quindi, di riportare il dato delle copie al fatturato. L'obiettivo viene quindi rimodulato sulla base anche di questo indicatore.</p>



N. obiettivo	Anno emissione obiettivo	Processo, Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azione	Resp.	Scadenza	Grado di raggiungimento	Data check	Esito check
1/2023	2023	Rifiuti	Introduzione della raccolta differenziata negli uffici	<p>Si è stabilito di introdurre la raccolta differenziata negli uffici. Si prevedono i seguenti step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di contenitori per rifiuti differenziati (almeno carta, plastica ed indifferenziato) - Elaborazione di una istruzione / procedura di comportamento - Formazione del personale interno - Formazione / coinvolgimento del personale esterno (ditta che svolge le pulizie) 	DIREZIONE RGA	Feb-26	0%		

8.4. Riepilogo indicatori ambientali

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Dimensioni	Dipendenti	Libro unico del lavoro	n°	19	17	18	18	19	20	24
Sede Legale	14001	Dimensioni	Fatturato	Bilancio (voce 70)	mil. €	4,078	3,675	4,131	4,978	5,753	7,467	9,008
Sede Legale	14001	h	Superficie edificata	Planimetria catastale	m ²	900	900	900	900	-	2.550	2.550
Sede Legale	14001	Dimensioni	Indicatore superficie edificata	Superficie edificata / Fatturato	m ² / mil.€	221	245	218	181	--	342	283
Sede Legale	14001	Produzione	Ore lavorate nel reparto produzione	File commesse	ore	10.872	9.008	8.705	9.340	11.389	13.852	13.844



20 GEN 2023

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti OXYSWING	File commesse	n°	143	60	69	57	172	186	146
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti NITROSWING	File commesse	n°	103	121	122	140	107	149	147
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti Membrana	File commesse	n°	1	4	4	6	3	2	1
Sede Legale	14001	Produzione	Altri impianti	File commesse	n°	1	12	0	3	2	0	0
Sede Legale	14001	Produzione	Impianti totali	OXYSWING + NITROSWING + Membrana + Altri	n°	248	197	195	206	284	337	294
Sede Legale	14001	Produzione	Ore lavorate nel reparto produzione / Fatturato	Ore lavorate nel reparto produzione / Fatturato	ore / mil. €	2.666	2.451	2.107	1.876	1.980	1.855	1.537
Sede Legale	14001	Materie prime	Zeolite	ordini di acquisto	kg	96.002	39.894	50.625	32.940	133.060	60.212	62.505
Sede Legale	14001	Materie prime	CMS (Carbon Molecular Sieve)	ordini di acquisto	kg	18.058	21.486	20.228	33.040	14.560	27.595	19.013
Sede Legale	14001	Materie prime	Zeolite / n. impianti prodotti	kg zeolite acquistata / n. impianti	kg / n. impianti	671	665	734	578	774	324	428
Sede Legale	14001	Materie prime	CMS / n. impianti prodotti	kg CMS acquistato / n. impianti	kg / n. impianti	175	178	166	236	136	185	129
Sede Legale	14001	Materie prime	Copie a colori	Contatore stampante	n°	N.D.	45.481	48.299	44.633	29.628	36.713	30.001
Sede Legale	14001	Materie prime	Copie in bianco e nero	Contatore stampante	n°	N.D.	28.046	33.283	34.327	27.791	26.384	19.503

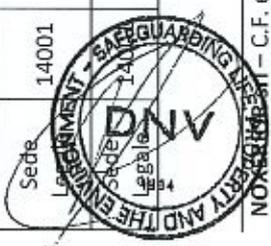


Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Materie prime	Fogli di carta	(Copie a colori + copie in bianco e nero)	n°	37.500	73.527	81.582	78.960	57.419	63.097	49.504
Sede Legale	14001	Materie prime	Indicatore fogli di carta	Tot copie / fatturato	n / mil €	9.196	20.007	19.749	15.862	9.981	8.450	5.496
Sede Legale	14001	Materie prime	Vernici	Fatture	kg	5	15	22	5	1	0	14
Sede Legale	14001	Risorse idriche	Acqua Acquedotto	Autoletture	m³	147	164	191	282	75	ND	78
Sede Legale	14001	Risorse idriche	Indicatore acqua	Acqua / fatturato	m³ / mil. €	36	45	46	57	13	ND	9
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia elettrica	Autoletture	MWh	145,198	137,073	164,779	120,052	71,523	96	126,450
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia elettrica	MWh * 0,187	tep	27,2	25,6	30,8	22,4	13,4	17,9	23,6
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio autotrazione	Fatture	l	2.344	1.129	1.588	1.685	1.665	2.358	2.007
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio totale	l*0,85*0,012	MWh	24	12	16	17	17	24	20
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Gasolio totale	l*0,85*1,02/1.000	tep	2,0	2,3	1,4	1,5	1,4	2,0	1,7
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Energia totale	Energia elettrica + Gasolio totale	MWh	169	149	181	137	89	120	147
Sede Legale	14001	Risorse energetiche	Indicatore energia	MWh/fatturato	MWh / mil. €	41	49	44	28	15	16	16
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Carbone attivo esausto (CER 06.13.02*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	613	803	758	50	888	775	374



20 GEN 2023

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Pitture e vernici di scarto (CER 08.01.11*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	10	148	0	56	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Materiali abrasivi di scarto (CER 12.01.16*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	5	0	7	0	0	40
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Olio esausto (13.02.08*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	20	20	0	13	0	10	22
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Acque oleose (13.05.07*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	1.203	883	834	812	2.481	6.928	6.079
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi contaminati (CER 15.01.10*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	30	5	0	1	72	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Bombole (CER 15.01.11*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	6	16	31	15
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Stracci contaminati (15.02.02*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	28	187	103	0	82	30	50
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Componenti pericolosi (16.01.21*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	85	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Filtri olio (16.01.07*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	26	0	20	0	15	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Batterie al Piombo (16.06.01*)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	0	39	9
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Absorbenti e materiali filtranti (15.02.03)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	120	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Toner (CER 08.03.18)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	9	0	7	0	2	4



Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi in carta (CER 15.01.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	112	0	200	2.880	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Imballaggi misti (CER 15.01.06)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	10	240	0	0	110	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Apparecchiature fuori uso (CER 16.02.14)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	138	0	0	600	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Vetro (CER 17.02.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	130	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Batterie Alcaline (16.06.04)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	12	5	8	30	5	5
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01 (16.10.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	0	39	320
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Legno (17.02.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	3.640	2.040	2.820	348	3.400	3.200	5.300
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Plastica (17.02.03)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	670	673	750	598	1.170	1.250	700
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Ferro e acciaio (17.04.05)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	756	663	3.780	1.420	30.850	2.300	1.280
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Alluminio (17.04.02)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	750	500	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Cavi (17.04.11)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	30	374	187
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti ingombranti (20.03.07)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	0	0	200	0	0
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Sfalci (20.02.01)	Registro carico e scarico (scarichi)	kg	0	0	250	0	30	0	0



20 GEN 2023

Sito	Norma	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti prodotti	somma dei principali rifiuti prodotti	kg	6.996	5.800	9.468	3.470	43.995	15.483	14.385
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Rifiuti pericolosi prodotti	somma dei principali rifiuti pericolosi prodotti	kg	1.920	1.913	1.863	889	3.695	7.774	6.589
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti	somma dei principali rifiuti prodotti / Fatturato	kg / mil. €	1.716	1.578	2.292	697	7.647	2.074	1.597
Sede Legale	14001	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti pericolosi	somma dei principali rifiuti pericolosi prodotti / Fatturato	kg / mil. €	471	521	451	179	642	1.041	731

8.5. Riepilogo indicatori chiave calcolati

Sito	Aspetto	Parametro	Fonte del dato	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Sede	Risorse energetiche	Indicatore energia	MWh/fatturato	MWh / mil. €	41	49	44	28	15	16	16
Sede	Dimensioni	Indicatore superficie edificata	Superficie edificata / Fatturato	m2 / mil.€	221	245	218	181	-	342	383
Sede	Risorse idriche	Indicatore acqua	Acqua / fatturato	m3 / mil. €	36	45	46	57	13	ND	9
Sede	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti	somma dei principali rifiuti prodotti / Fatturato	kg / mil. €	1.716	1.578	2.292	697	7.647	2074	1579
Sede	Rifiuti prodotti	Indicatore rifiuti pericolosi	somma dei principali rifiuti pericolosi	kg / mil. €	471	521	451	179	642	1041	731



9. INFORMAZIONI SUL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato che convalida il presente documento ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è DNV Business Assurance (IT-V-0003).

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta a Gennaio 2026.

Per informazioni e per ottenere copia del presente documento rivolgersi a:

Ing. Riccardo COEN – Via Genova, 5 - 58100 Grosseto (GR)

Tel. 0564 458041 – E-mail riccardo.coen@novair-ngs.com

